

Albinea

Notizie



PERIODICO
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI ALBINEA

Un anno di impegno
per la comunità

Spediz. in abb. post. - Art. 20 - Lett. c - Legge 662/96 - Filiale di Reggio Emilia - Autorizzazione Tribunale Reggio Emilia n. 2091 del 27/03/1979



Notizie, aggiornamenti, comunicazioni, appuntamenti



Grazie a chi si e' preso cura dei nostri monumenti

Nel corso del 2025 è stata effettuata un'attenta e precisa manutenzione di due importantissimi monumenti presenti sul nostro territorio. A farlo, in modo totalmente gratuito, sono stati in un caso un'azienda e nell'altro due cittadini. A loro, da parte di tutta la comunità di Albinea, va un sentito ringraziamento sia per il lavoro svolto, che per l'esempio civico mostrato rispetto alla cura del bene pubblico.

MONUMENTO "MAI PIÙ"

Piazza Caduti Alleati di Villa Rossi e Villa Calvi



Grazie per il restauro all'azienda
Resin Floor

MONUMENTO ALLA COSTITUZIONE

Parco dei Frassini Margherita Hack



Grazie per il restauro a
Paolo Bertani e Giorgio Romani



COLLEGATI AL SITO



Per restare aggiornati sull'attività del
CONSIGLIO COMUNALE
consultare il sito del Comune all'indirizzo:
www.comune.albinea.re.it/entra-in-comune/consigli-comunali/

NUMERI UTILI:

☐ Biblioteca:0522 590232 - 262
Urp:0522 590224
Uff. Anagrafe0522 590228 - 210
Uff. Cultura:0522 590232 - 262
Uff. Scuole:0522 590247 - 226
Uff. Commercio:0522 590201
Uff. Sport:0522 5090232



VISITA LE NOSTRE PAGINE FACEBOOK:

☐ www.facebook.com/comune.albinea
www.facebook.com/biblioalbinea



VISITA IL NOSTRO PROFILO INSTAGRAM:

☐ [comunedialbinea](https://www.instagram.com/comunedialbinea)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL COMUNE:

☐ compilando il modulo reperibile sul sito:
www.comune.albinea.re.it
o lasciando i tuoi dati all'URP



Numero 2, 2025
Gemellato con Treptow-Köpenick (D)

Direttore responsabile e
segreteria di redazione:
Marco Barbieri

Segreteria di Redazione:
Marco Barbieri

Direzione:
Piazza Cavicchioni, 8 Albinea (RE)
tel. 0522.590244

Progetto grafico:
Stampatre srl - RE

Fotografie:
Foto di copertina:
Primo Montanari;
Archivio fotografico della
Segreteria e dell'Ufficio Stampa
del Comune di Albinea.

Stampa: Stampatre srl - RE

Chiuso in tipografia in 2025

Il nostro primo anno insieme

di ROBERTA IBATTICI

Il primo anno di un sindaco è anche il tempo in cui si gettano le basi per i progetti promessi in campagna elettorale, si fa crescere il rapporto di fiducia e collaborazione con la cittadinanza, e si costruisce un clima positivo e costruttivo nella nuova squadra di Giunta e Consiglio. Ma mentre si pianifica l'itinerario del nuovo viaggio appena intrapreso, "il treno" non può fermarsi.

Il mio primo anno da sindaca è stato così: un tempo accelerato fatto di tanti adempimenti formali, incontri istituzionali, assunzioni di responsabilità, sfide quotidiane, dialogo costante con cittadini e associazioni e decisioni importanti da prendere per il futuro di tutta la comunità. Dal caso di dengue dell'agosto 2024 alle emergenze meteorologiche, i momenti adrenalinici non sono certo mancati.

Ma entrare nella casa comunale come sindaca significa anche confrontarsi con la macchina amministrativa. Per questo è fondamentale ascoltare, osservare e capire i problemi più urgenti. Perché è proprio questa macchina l'ingranaggio silenzioso che fa funzionare il paese e di conseguenza la vita quotidiana dei cittadini. Ci tengo dunque a ringraziare il personale comunale per la professionalità e la dedizione che mette ogni giorno nel lavoro che svolge e per la cura con cui cerca soluzioni per dare risposta ai bisogni di tutta la comunità.

Un grazie per la collaborazione attiva in quest'anno va anche a tutte le realtà associative e ai volontari che le animano. Siete un grande esempio per tutti.

In questo primo anno sono maturati progetti concepiti nel precedente mandato e sono state colte nuove opportunità. Abbiamo dato il via a iniziative strutturali che richiederanno tempo e che rappresentano importanti investimenti sul futuro. Mi riferisco ad esempio ai lavori di recupero del piano terra e del giardino storico di Villa Tarabini, alla progettazione e al finanziamento dell'ampliamento dell'area sportiva del Poggio, al progetto "Albinea Scuole Aperte" con attività educative pomeridiane per bimbi e ragazzi. E ancora al lavoro che a breve porterà all'adozione del nuovo Regolamento Edilizio, alle aree sperimentali a sfalci ridotti per promuovere la cultura della biodiversità e al nuovo percorso ciclopedonale in natura, tra il Parco Radici di Amicizia e Casa Cervi.

Diversi poi sono i progetti iniziati nel precedente



mandato e di cui ora raccogliamo i frutti: dal recupero dell'edificio comunale in via Chierici a Borzano, che è stato dedicato all'abitare solidale, alla messa in sicurezza con una rotatoria dell'incrocio tra la Pedemontana e via Montanara a Borzano, al consolidamento della Chiesa di San Giovanni, sempre a Borzano, che abbiamo inaugurato il 24 giugno scorso, alla riqualificazione dell'area del parco Lavezza, per la quale i lavori inizieranno a breve.

In questi giorni così tormentati - ogni giorno vediamo le immagini di sofferenza e distruzione a Gaza - abbiamo investito ancora di più sui temi della pace, sull'importanza della Casa comune europea, ma anche sulla solidarietà concreta, con i progetti Sahrawi e Ucraina, e con le collaborazioni in cantiere con Congo e Perù. In autunno sarò alla marcia Parigi-Assisi e poi parteciperò al viaggio della memoria ad Auschwitz, mentre per la prima volta quest'anno il Comune di Albinea prenderà parte al Festival Balkanika.

Non tutto è andato come avrei voluto perché nessuno ha la bacchetta magica. L'importante però è non desistere e continuare a lavorare per trovare soluzioni. Ad esempio l'inaugurazione della nuova Caserma dei carabinieri ha visto e vede tempi lunghi per tutta una serie di adempimenti, indipendenti dalla volontà del Comune. Su questa, come su altre partite ancora in sospeso, continueremo a impegnarci.

Sicuramente i prossimi mesi ci vedranno occupati sul fronte dell'efficientamento energetico del patrimonio pubblico, incluso quello a disposizione delle associazioni, per poter trarre massimo vantaggio dai nuovi incentivi introdotti dal Conto Termico 3.0. L'obiettivo sarà ridurre i costi, aiutare l'ambiente e diminuire la dipendenza dai combustibili fossili (e dai loro esportatori).

Sul lato informazione, comunicazione e trasparenza abbiamo messo in campo alcune azioni: gli incontri di frazione, lo streaming del consiglio comunale, l'avvio di uno sportello di aiuto digitale per i cittadini, la conferma di quello del consumatore, nuove bacheche nei luoghi più frequentati a disposizione delle associazioni per promuovere le loro iniziative.

"Allora, com'è essere sindaca?" Mi hanno chiesto tanti cittadini in questi mesi. Io rispondo sempre "Mai un attimo di noia", per dare il senso della bellezza di questo ruolo, ma anche dell'impegno e responsabilità che comporta.

Nel 2026 i lavori per la riqualificazione e l'ampliamento dell'area sportiva Guido Nasi "Il Poggio"

di **Daniele Menozzi**

Vicesindaco, assessore allo Sport e Tempo libero, Scuola, Verde pubblico, Manutenzioni, Mobilità ed Eventi



Inizieranno nel 2026 i lavori per la realizzazione di nuovi spogliatoi e di un nuovo campo sintetico nell'area sportiva "Guido Nasi", che tutti conosciamo anche come "Il Poggio".

Il costo totale dell'operazione ammonta a 998.400 euro. Di questi, 500mila sono stati ottenuti dal comune partecipando al bando per la "concessione di contributi per progetti di miglioramento e qualificazione del patrimonio impiantistico sportivo regionale" della Regione Emilia-Romagna.

Il progetto prevede l'ampliamento degli spogliatoi, la realizzazione di un campo sintetico per gli allenamenti, il miglioramento dell'accessibilità per persone con disabilità e l'efficientamento energetico. Ringraziamo la Regione per l'importante finanziamento che ci permette di poter iniziare i lavori. Un grande grazie va anche al presidente dello United Albinea, Alessandro Simonazzi, all'architetto Carlo Margini e ai nostri uffici comunali, che hanno lavorato tanto per la progettazione di questa riqualificazione.

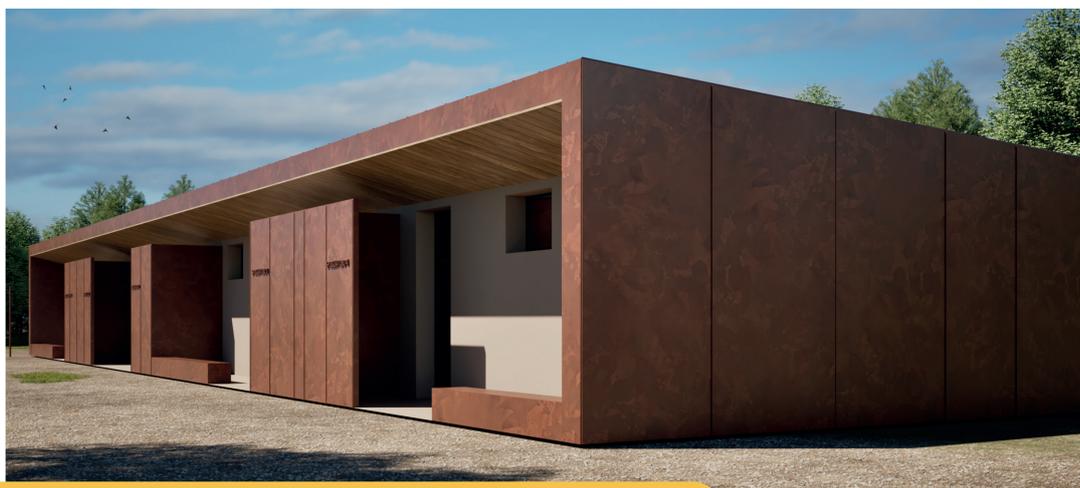
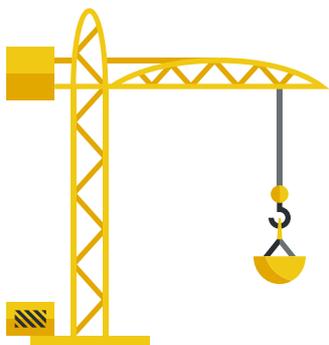


IL PROGETTO IN SINTESI

Ecco quello che verrà realizzato nell'area sportiva:

- Realizzazione di nuovo campo da calcio "a 9" in erba sintetica nell'area verde compresa tra il torrente Rio Lavezza e la recinzione del campo da calcio a 11 esistente. Il nuovo campo sarà dotato di impianto di illuminazione a LED, rete di recinzione e altre dotazioni regolamentari.
- Realizzazione di un nuovo fabbricato a spogliatoi al servizio di tutto l'impianto sportivo e che sarà costituito da 2 spogliatoi grandi per gli atleti, 2 piccoli, uno per gli arbitri, un locale magazzino e un locale tecnico.
- Riqualificazione con i Led dell'impianto di illuminazione dell'esistente campo da calcio
- Pannelli fotovoltaici sulla copertura dei nuovi spogliatoi per una potenza di 19,5 kW, la cui produzione di energia sarà collegata con la rete elettrica di tutto il complesso sportivo, così da ridurre il consumo energetico generale.
- **Miglioramento dell'accessibilità per i visitatori diversamente abili** con la realizzazione di un'area dedicata nella zona davanti alle tribune.
- Ricollocazione delle due panchine giocatori sul lato nord-est del campo principale, così da non ostruire la visuale del gioco dalla nuova zona spettatori diversamente abili.
- Realizzazione del nuovo percorso di accesso pedonale al nuovo campo "a 9" così da consentire un accesso senza barriere dal parcheggio in zona sud-ovest.
- Potenziamento del sistema di raccolta delle acque piovane per l'irrigazione dei campi da gioco, così da ridurre drasticamente l'utilizzo dell'acqua di falda, nell'ottica di piena sostenibilità ambientale dell'intero complesso sportivo.





I RENDER DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'AREA SPORTIVA GUIDO NASI



Al via i lavori al Parco Lavezza: in arrivo nuovi servizi e campi da beach volley e bocce

Sono iniziati i lavori di riqualificazione dell'area sportiva del Parco Lavezza, luogo centrale delle attività ricreative, di socializzazione della nostra comunità.

Il progetto di riqualificazione, completamento e adeguamento funzionale della pista centrale, con la messa in opera di tribune integrate nell'area verde del parco, verrà arricchito dall'introduzione di un campo da beach volley e di un campo da bocce e dalla realizzazione di un'area servizi igienici e una zona adibita a deposito.

Il progetto di riqualificazione dell'area è stato candidato e finanziato dall'Avviso Pubblico del "Fondo Sporte Periferie 2023" del Dipartimento dello Sport, al fine di completare un'area sportiva e aggregativa in grado di coniugare la bellezza del contesto ambientale, il decoro strutturale dell'intera area e l'attrattiva verso il mondo giovanile.

La valorizzazione di quest'area, con l'obiettivo di diventare uno spazio vissuto e animato dalle nuove generazioni, nasce

dalla necessità di pensare luoghi e spazi per i nostri ragazzi e ragazze, attraverso la pratica sportiva, in ambienti belli e centrali per la nostra comunità.



Manutenzione del territorio

Il dosso in via Caduti



Il dosso in via Togliatti



Asfalti e rifacimento marciapiedi per 187 mila euro

Come ogni anno il Comune ha effettuato la manutenzione straordinaria delle strade comunali e dei marciapiedi. **L'investimento nel 2025 è stato di 187.200 euro** e le manutenzioni sono avvenute su alcuni tratti delle seguenti strade: **via Vallisneri, via Oliveto, via Monterampino, via Caduti per la Libertà, via San Giacomo, via Chiesa, via Castellana, via Cà de Mori, via Peri, via Roncosano, via Franchetti e via Campanini.**

E' stato rifatto il manto di alcuni tratti dei marciapiedi nelle seguenti vie: **via Don Sturzo, via Bassi, via Vittorio Emanuele II, via Garibaldi, via Cosmi-via Grandi e via Campanini.**

Inoltre sono stati realizzati 6 dossi per rallentare la velocità dei veicoli in alcuni tratti del paese particolarmente trafficati: **via Garibaldi, via Morandi, via Caduti per la Libertà, via Don Sturzo, via San Giacomo e via Romesino.**

“Dopo aver effettuato i sopralluoghi e raccolto le sollecitazioni dei cittadini, come ogni anno siamo intervenuti sui tratti in cui era necessario - spiega il vicesindaco Daniele Menozzi - Inoltre abbiamo già in programma l'elenco di alcuni lavori che svolgeremo nel 2026, all'interno del programma quinquennale degli asfalti. Sottolineo la realizzazione dei dossi dove reputavamo fosse necessario imporre un rallentamento dei veicoli e mettere in sicurezza il passaggio dei pedoni. Così facendo vorremmo anche trasmettere il messaggio che nei centri abitati è necessario rispettare i limiti di velocità e andare piano”.



L'asfalto nuovo in via Monterampino



L'asfalto nuovo in via Romana



L'asfalto nuovo in via Vallisneri



L'asfalto nuovo in via Oliveto



Le nuove piste ciclopedonali e la manutenzione di quelle esistenti



di **Leonardo Napoli**

Assessore a Progetti ambientali, Protezione civile e Sicurezza, Bilancio, Turismo e Unesco



1



3

Negli ultimi mesi sono terminati i lavori di realizzazione e manutenzione di diversi percorsi ciclopedonali sul nostro territorio. Le opere appena terminate rappresentano importanti collegamenti, immersi nel verde, fra diverse zone del comune, fondamentali sia per turisti e cicloescursionisti, sia per chi intende muoversi a piedi o in bicicletta.

Il Comune ha realizzato la nuova pista ciclopedonale di collegamento fra via Togliatti (di fronte a Casa Cervi) e via Cosmi, passando di fianco agli orti comunali. L'opera, lunga 250 metri, è stata costruita con un materiale compattato (**foto 1**).

Abbiamo rifatto il sedime della pista ciclopedonale che collega via Monterampino (dietro il Cimitero) a via Nenni, a Caselline, allargando anche il tracciato esistente (**foto 2**).

Abbiamo formalizzato, tramite accordo con il privato, il collegamento pedonale che unisce via Monterampino a via della Tenuta. Il sentiero è stato inoltre tracciato dal Cai ed è stato mantenuto



2

dal Comune (**foto 3**).

A Borzano, grazie ai lavori eseguiti e finanziati dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, è stato completamente sistemato il percorso ciclopedonale che collega via Peri con via Cà Duchì. L'intervento di manutenzione straordinaria ha riguardato un tratto di circa 350 metri nel quale è stato ripristinato il fondo in materiale compattato, è stato riprofilato il fosso installando una palizzata di pali di castagno per sostenere il piano stradale e sono state installate due canalette trasversali raccogliacqua (**foto 4**).

Tramite un contributo regionale, infine, abbiamo rifatto la pista ciclopedonale Fola-Borzano nel tratto del Rio Groppo - Scuole vecchie di Montericco basso. L'intervento, anche in questo caso, ha previsto la ristrutturazione del sedime stradale, la riprofilazione dei fossi e l'installazione di staccionate e panchine, e si è intervenuti anche sul ponte che attraversa il Rio Groppo (**foto 5**).



4



5

La chiesa di San Giovanni al Castello di Borzano torna all'antico splendore



La messa di fronte alla chiesetta di San Giovanni

di **Leonardo Napoli**

Assessore a Bilancio, Turismo e Unesco, Progetti ambientali, Protezione civile e Sicurezza.

È stata riaperta al pubblico il 24 giugno la chiesa di San Giovanni Battista al castello di Borzano, restituita alla comunità dopo un minuzioso intervento di recupero e consolidamento. Molti sono stati i cittadini che hanno partecipato all'inaugurazione. Dopo l'esibizione del Quartetto d'archi "Sivis" della scuola di Musica Risonanze, si sono alternati alcuni interventi, in cui sono stati evidenziati, sia il dialogo proficuo tra amministrazione comunale e parrocchia, sia l'importanza di avere tanti cittadini attivi e legati al territorio in cui vivono. Al termine è stata celebrata la Messa nella piazzetta antistante alla chiesa. Hanno collaborato all'intervento e alla riuscita della giornata diversi gruppi di preziosissimi volontari: Amici del Cea, Gruppo Archeologico albinetano, Protezione Civile Albinea, Croce Verde e Pro Loco Albinea. La presenza di tante persone è stata la testimonianza di quanto la nostra comunità sia legata a questo luogo, che sorge nell'area dichiarata patrimonio mondiale dall'Unesco a fine 2023. Inoltre il successo nella



L'inaugurazione della chiesetta e la sua riapertura



Le immagini dell'inaugurazione della chiesa dal drone (foto Alessandro Benassi)

riqualificazione deriva dal lavoro di squadra che è stato svolto nei mesi precedenti fra comune, parrocchia e tantissimi volontari, a cui va il nostro più sentito ringraziamento.

I lavori svolti hanno comportato il rifacimento della copertura, la realizzazione di sottofondazioni e il

consolidamento delle pareti, sono stati commissionati dalla parrocchia per un importo complessivo di 150 mila euro e sono stati finanziati per 120mila tramite fondi Pnrr e 30.000 euro con contributo del Comune. Alla cifra si sono aggiunti anche 7mila euro di contributo della Fondazione Manodori. L'edificio, dopo anni di chiusura a causa delle sue

L'ORATORIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA

L'oratorio di San Giovanni Battista si trova sulla rupe gessosa a Borzano, su cui sono presenti anche i resti del castello dei conti Manfredi. Il luogo è particolarmente suggestivo da un punto di vista naturalistico per gli aspetti botanici e faunistici ed è caratterizzato geologicamente da un affioramento di roccia gessosa, tecnicamente denominata "rocce evaporitiche", che per la loro peculiarità e straordinario valore sono entrate a far parte, dalla fine del 2023, del sito Unesco "Carsismo e grotte nelle evaporiti dell'Appennino Settentrionale". L'edificio di culto e l'antistante sagrato sono di proprietà della parrocchia di Borzano. Da un punto di vista archeologico e storico questo edificio rappresenta uno scrigno il cui contenuto è stato soltanto in parte studiato e indagato. Non si conosce con precisione l'anno di edificazione e solo nel 1229, in un regesto vescovile (Saccani 1926 p. 19), compaiono i nomi dei primi due preti, Borello e Burchio da Borzano rappresentanti della chiesa.

L'AREA SEPOLCRALE

Il Gruppo archeologico albinetano ha effettuato scavi, sia all'interno che all'esterno della chiesa, per documentare il sepolcreto esistente. Le più antiche e particolari tombe contenevano sepolture datate al VII - VIII secolo, scavate accuratamente nella roccia gessosa, alla profondità di circa 30-40 cm. e caratterizzate dalla forma trapezoidale con rastremazione in senso longitudinale e il così detto "alveolo cefalico" rotondo o quadrato per contenere la testa del defunto. Tombe di questo tipo si trovano soltanto in siti rupestri e sono rare in Italia settentrionale. Il caso di Borzano è finora il secondo in Italia per numero di tombe che sono 23 di forma antropomorfa. In assenza di corredo è stato possibile datare i reperti ossei radiometricamente (R14).

condizioni, ora è riaperto al pubblico ed è stato restituito alla comunità per la celebrazione delle funzioni religiose in determinate occasioni e per le visite dedicate.

Tutti insieme al lavoro per una scuola più bella e accogliente



I genitori degli alunni dell'Anna Frank di Borzano hanno ridipinto e decorato l'esterno della scuola in collaborazione con il Comune e l'Istituto comprensivo

Durante le ultime settimane di agosto, la scuola elementare Anna Frank di Borzano, è stata teatro di un bellissimo lavoro di squadra tra amministrazione, Istituto comprensivo, genitori e bambini/e che la frequentano.

In accordo con il Comune, e dopo alcuni incontri tecnici preparatori, una ventina di papà e mamme hanno decorato e tinteggiato le pareti esterne dell'edificio e il suo cortile. Un'operazione, questa, unita a un altro analogo intervento delle famiglie nell'estate 2024, che aveva già restituito nuova luce e vitalità agli ambienti frequentati quotidianamente dai bambini. Inoltre i disegni sulle pareti esterne e quelli sull'asfalto del cortile donano vivacità a tutto il complesso.

L'intervento è stato possibile grazie al contributo dell'amministrazione, soprattutto per la fornitura dei materiali, ed è stato portato a termine da genitori e bambini, che si sono improvvisati imbianchini per parecchi giorni.

UN INTERVENTO PRATICO E SIMBOLICO

Ridipingere le aule e gli spazi esterni non è stata solo una questione estetica. La tinteggiatura rappresenta un atto di cura e attenzione verso l'ambiente scolastico, che è il primo luogo pubblico in cui i bambini imparano a socializzare, scoprire il mondo e sviluppare la propria personalità. Questo intervento ha riguardato non solo le classi e gli spazi comuni, ma anche la tutta struttura esterna, trasformata ora con ambienti più luminosi, sereni e stimolanti. Intorno all'edificio spiccano tre murali: quello di benvenuto "Welcome to our



school" in lingua inglese; quello a tema naturalistico e quello prettamente didattico con piccoli uomini costruttori impegnati alla creazione di numeri e lettere.

Sul selciato sono stati poi realizzati

alcuni giochi didattici: il twister, il labirinto, il percorso motorio dei pianeti, il razzo spaziale, il salto in lungo e lo snake.

La scelta dei colori non è stata casuale, ma pensata per rispondere ai bisogni specifici di ogni ambiente scolastico, dal momento che numerosi studi confermano come i colori influenzino l'umore, la concentrazione e la creatività.

UN AMBIENTE CHE ACCOGLIE E VALORIZZA

Offrire ai bambini un ambiente curato e colorato significa anche trasmettere un messaggio educativo importante: la scuola è un luogo in cui si cresce con rispetto, bellezza e attenzione. Un'aula ben tenuta e colorata diventa non solo più piacevole da vivere, ma anche più stimolante per apprendere. Inoltre, si favorisce il senso di appartenenza e di responsabilità degli alunni verso lo spazio che vivono quotidianamente.

I lavori di tinteggiatura sono stati semplicemente un intervento di manutenzione, ma un vero e proprio investimento nel benessere e nella crescita dei bambini.

I RINGRAZIAMENTI DEI GENITORI

Siamo molto orgogliosi della partnership tra Amministrazione - Istituto Comprensivo e famiglie, che ha reso possibile questa significativa trasformazione.

Un sentito grazie va a quanti hanno collaborato alla riuscita del progetto, con particolare riguardo alla sindaca, Roberta Labattici, all'ingegner Fabio Garlassi e alla geometra Katia Rinaldi del Settore Lavori Pubblici, al dirigente scolastico Fausto Fiorani e alla docente Maria Teresa Migliaccio. Infine un grazie grande a Veronica Bizzarri, artista per hobby e realizzatrice dei murali e alle famiglie, bimbi compresi, che hanno fattivamente contribuito con pennelli e rulli, tanta allegria e voglia di fare, rendendo questo piccolo sogno una realtà.

Una Casa per la Comunità, tra servizio sociale e servizio sanitario

di **Mirella Rossi**

Assessore alle Politiche alla Persona, Salute, Inclusione, Gemellaggio, Pace e diritti umani, Cooperazione internazionale.



Nella Casa della Comunità di Puianello ha trovato accoglienza il Servizio di Assistenza Domiciliare dell'Unione Colline Matildiche, gestito dalla Cooperativa Elios, in qualità di soggetto accreditato. Si tratta di un'ulteriore qualificazione di questa struttura, un ulteriore elemento di contatto tra il cittadino e il sistema sanitario pubblico integrato con le attività socio-sanitarie e i servizi sociali territoriali.

La presenza del Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani e persone con disabilità all'interno della Casa della Comunità, (presenza fortemente voluta sia dall'Azienda Ausl, che dall'Unione Colline Matildiche), **consente di migliorare nonché di rendere più funzionale e tempestiva la gestione delle istanze rappresentate dal sistema dei servizi e dagli stessi cittadini,** con particolare riferimento ai

soggetti fragili, pazienti cronici, persone non autosufficienti e/o dai loro familiari.

Da anni la Casa della Comunità di Puianello è un **servizio di prossimità,** non solo con **funzioni di accoglienza e di orientamento,** ma soprattutto un luogo in cui il cittadino trova risposte adeguate, **promuovendo l'integrazione delle esigenze sanitarie, sociosanitarie e sociali,** con la definizione di progetti individualizzati e realizzando una efficace presa in carico attraverso una **valutazione multiprofessionale integrata.**

Offrire la possibilità ai principali servizi a sostegno della domiciliarità della rete locale dei servizi del nostro territorio di coabitare nello stesso luogo e di poter avere interlocuzioni pressoché quotidiane nel percorso della presa in carico dei nostri cittadini, permette di garantire l'ottimizzazione dell'integrazione socio-sanitaria e offre un osservatorio completo ed aggiornato sulla realtà e **sui bisogni del territorio.**

La struttura è un presidio stabile a sostegno della domiciliarità: una sorta di unico grande servizio trasversale.

Attualmente al suo interno si trovano a coabitare, fra gli altri, il Servizio Sociale Territoriale dell'Unione Colline Matildiche, il Servizio Infermieristico Domiciliare dell'Azienda Ausl e il Servizio

di Assistenza Domiciliare per Anziani e persone con Disabilità dell'Unione Colline Matildiche, gestito dalla Cooperativa Sociale Elios.

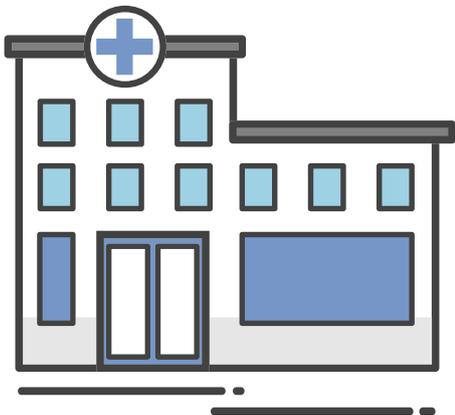
Questi servizi lavorano in stretta connessione con i MMG e i pediatri del territorio, anch'essi presenti all'interno della casa di comunità, assieme a vari professionisti sanitari che, a rotazione, erogano prestazioni di tipo specialistico.

All'interno, come punto strategico della struttura e dell'intero sistema c'è il PUA di Puianello (Punto Unico di Accesso) che garantisce la gestione qualificata di accoglienza con un unico sportello integrato fra personale sanitario e personale sociale dell'Ente Locale.

Grazie al rafforzamento costante dei servizi e dei professionisti presenti nella Casa della Comunità di Puianello è possibile addivenire tempestivamente alla definizione del piano personalizzato di vita e di cura, all'individuazione degli operatori sanitari e sociali di riferimento, all'attivazione dei servizi a sostegno della domiciliarità.

Per questo l'Unione Colline Matildiche (Comuni di Albinea, Quattro Castella, Vezzano sul Crostolo) vuole investire sul processo di evoluzione, di sensibilizzazione e di avvicinamento della cura con un'informazione mirata e con azioni di concertazione fra AUSL, Irccs di Reggio Emilia e Associazioni di volontariato locali.





I TANTI SERVIZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA CASA DI COMUNITÀ



All'interno della Casa della Comunità di Puianello trovano spazio molti servizi:

- PUA (Punto unico di Accesso), sportello dedicato alla prima accoglienza, con l'obiettivo di rispondere a domande ed individuare un primo percorso
- Servizio Sociale Adulti, Anziani e Disabilità
- CUP (sportello unico prenotazioni)
- Centro Prelievi
- SID (Servizio Infermieristico Domiciliare)
- Ambulatorio Infermieristico
- Ambulatorio della cronicità
- Screening del tumore colon retto
- Consultorio Salute Donna
- Open G (sportello di ascolto rivolto a ragazzi e adulti dai 14 ai 28 anni)
- Medicina di gruppo (alcuni medici di medicina generale)
- Ambulatori visite specialistiche (odontoiatria, oculistica, cardiologia, diabetologia, medicina dello sport, neurologia, dermatologia, angiologia, endocrinologia)
- Ambulatorio di continuità assistenziale



A partire da metà maggio alcuni rappresentanti delle realtà del territorio sono presenti all'interno della "casa" e contribuiscono con il proprio apporto a renderla sempre più aperta al tessuto sociale.

In particolare, in alcune mattinate (terzo mercoledì e quarto venerdì di ogni mese) sono presenti all'interno dello Sportello delle Associazioni di Volontariato della Casa di Comunità di Puianello volontari appartenenti all'Associazione Aima (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer) e a Valore Aggiunto-La diversità che unisce.



A sostegno del commercio locale

Contributi al commercio al dettaglio per aiutare i nuovi negozi di vicinato

Sono due i negozi di vicinato che hanno partecipato al bando, e beneficiario del contributo per i piccoli esercizi di vicinato messo a disposizione dall'amministrazione di Albinea. Si tratta del "T Store" di Cristiana Castellucci, che si trova in via Crocioni e vende calzature e abbigliamento, e dell'emporio "Chicchina", di Cristina Dondi, che si trova in via Ariosto a Borzano e funge da edicola, cartoleria, negozio di intimo, accessori e prodotti per la casa. Entrambe le titolari hanno ottenuto un contributo a fondo perduto di 3mila euro per sostenere la loro attività.

Il bando era stato pubblicato a inizio maggio 2025 ed era destinato alle piccole e micro imprese commerciali, con attività prevalentemente di vendita al dettaglio, che avessero aperto tra l'1 giugno 2024 e il 30 aprile 2025. Per ottenere il contributo, oltre ad altri requisiti presenti nel bando, l'attività doveva impegnarsi



L'assessore al Commercio Jessica Guidetti e Cristina Dondi dell'emporio Chicchina di Borzano

a mantenere la sede operativa nel comune per almeno due anni dalla data di erogazione dei fondi e non chiudere per altrettanti anni dall'ottenimento del contributo.

"L'obiettivo di questo bando è incentivare il consolidamento di negozi e botteghe di vicinato, soprattutto nelle nostre frazioni, attraverso la disposizione di contributi a fondo perduto che possano supportare i piccoli imprenditori nel sostenere le spese che si trovano a dover affrontare per dare avvio alla propria attività. - Ha spiegato l'assessore al Commercio Jessica Guidetti - Si tratta di un primo passo e non di un punto di arrivo. Nei prossimi anni valuteremo come proseguire su questa strada che fa parte delle linee di mandato. Tener vivo e sostenere il commercio di vicinato per un territorio come il nostro è fondamentale - ha concluso - anche per la sua funzione di presidio sociale".

Tre nuove bacheche per pubblicizzare le iniziative delle associazioni



La bacheca per le associazioni installata in piazza Cavicchioni

A febbraio sono state installate tre nuove bacheche, con vetrina e chiave: una è in piazza Cavicchioni, una davanti alla scuola primaria Renzo Pezzani e la terza si trova nella piazzetta di Borzano. Si tratta di tre spazi voluti dal Comune, destinati in particolare alle associazioni del territorio, le quali hanno un'opportunità in più per pubblicizzare le loro iniziative, attività ed eventi. Il tutto in luoghi di Albinea

frequentati dai cittadini e al riparo dalle intemperie (che spesso rovinano le locandine e i manifesti appesi all'aperto).

"Abbiamo voluto dare una possibilità in più alle tante associazioni di

Albinea per farsi conoscere - ha spiegato l'assessore alle Politiche giovanili, Pari opportunità e Commercio Jessica Guidetti - Ad Albinea ci sono sempre tante proposte e iniziative che vengono veicolate puntualmente sia sul nostro sito internet, che è sempre molto aggiornato, che sui nostri profili social, anch'essi ricchi di informazioni. Con queste bacheche cercheremo di informare ancora di più i cittadini con uno spazio più tradizionale, ma altrettanto efficace".

Restaurato il totem dei negozi al Centro Fola

A partire da marzo 2025 gli esercizi commerciali all'interno del Centro Fola, e quelli che si affacciano su piazza Cavicchioni, hanno a disposizione un "Totem" completamente rinnovato ed esposto sulla piazza stessa. In questo modo chiunque lo osservi può sapere immediatamente quali attività siano presenti.

"Questo rinnovo della struttura, con l'aggiornamento delle attività in essere, non solo offre maggiore visibilità ai nostri esercenti, ma contribuisce anche al decoro della nostra piazza, rafforzando il legame tra il commercio locale e la comunità, - spiega l'assessore al Commercio Jessica Guidetti - Inoltre offriamo ai cittadini, o ai semplici visitatori,



Il totem restaurato

un orientamento sui servizi a disposizione, intercettando anche nuovi clienti che possano aiutare nella crescita e nel sostegno del commercio al dettaglio".



Promozione della salute e delle buone pratiche di vita

Il libro “La farfalla dalle ali d’acciaio” nella settimana mondiale della tiroide



I presidente di Aibat Annibale Versari e l'autrice Cristina Guida La Licata



Il gruppo di Aibat con l'autrice

Martedì 20 maggio la sala civica di Albinea ha ospitato un importante evento organizzato da Aibat (Associazione italiana basedowiani e tiroidei). In occasione della Settimana mondiale della tiroide è stato presentato il libro “La farfalla dalle ali d’acciaio” insieme all'autrice Cristina Guida La Licata.

All'iniziativa ha partecipato un folto pubblico ed erano presenti l'assessore alle Politiche Giovanili del Comune Jessica Guidetti, il presidente di Aibat, Annibale Versari, e la fondatrice dell'associazione Emma Bernini.

L'evento si è caratterizzato per un forte coinvolgimento ed empatia tra pazienti, medici e ospiti presenti, che ha dato vita a molti interventi e riflessioni.



Il tavolo dei relatori alla presentazione del libro

Ad accompagnare il dialogo con la scrittrice c'era la musica del duo dell'Orchestra da camera reggiana composto da Andrea Vezzoso al violino e Maria Giulia Carpi al pianoforte. Il libro racconta la storia di Cristina: un viaggio toccante attraverso la sua battaglia contro il Morbo di Graves, la malattia che ha colpito la sua tiroide. Si tratta di una storia

intima che è un faro nel buio, una testimonianza autentica dei momenti più duri e della rinascita in mezzo a una tempesta.

La sfida contro il male diventa così un percorso lungo labirinti emotivi e fisici, che rende partecipi i lettori delle lotte quotidiane, delle paure e delle sfide con cui deve misurarsi chi è colpito dal morbo: una

patologia che provoca sintomi debilitanti e trasforma la vita in un calvario di continui alti e bassi.

L'autrice prende per mano i lettori e li conduce lungo il percorso della guarigione e della rinascita, condividendo con coraggio le sfide del trattamento medico e il viaggio verso la speranza. Il libro non è solo un resoconto della malattia, ma un invito a essere consapevoli dei segnali che il nostro corpo ci manda, ad abbracciare la resilienza e a trovare la luce nell'oscurità dell'incertezza.

Al termine dell'iniziativa c'è stato un brindisi a base di Spergola, gentilmente offerta dalla Cantina sociale di Puianello.



Giulia Blasi con “Brutta, storia di un corpo come Tanti” per Primavera di Donne

Perché mai un uomo può “essere brutto”, magari calvo, con un naso prominente, occhi sporgenti... mentre alle donne è richiesto di rispettare precisi canoni estetici e di apparire sempre giovani e attraenti? È una domanda per la quale non abbiamo una risposta soddisfacente. Una donna nasce, cresce e passa tutta la vita a tenersi alla larga dall'essere identificata come “brutta”: è la storia raccontata da Giulia Blasi nel suo libro “Brutta. Storia di un corpo come tanti”, una raccolta di saggi brevi che hanno l'esplosività di una serie di monologhi lucidi e affilati, a metà tra ferocia e risata. Dall'infanzia alla prima adolescenza, dai vent'anni all'età in cui comincia l'invecchiamento, la storia

del suo corpo è la storia del corpo di ogni donna: un corpo che va nel mondo con la consapevolezza della quantità di spazio che può occupare e di attenzione che può pretendere in ragione di come viene etichettato. Una consapevolezza che cambia prospettiva se ci si pone la domanda iniziale e poi si prosegue secondo la stessa logica chiedendosi: chi ha detto che, per occupare uno spazio pubblico, per vivere appieno in società, si debba per forza essere belle?

L'autrice è stata ospite in sala civica il 17 aprile e ha dialogato con il pubblico partendo dalla sua opera in un'iniziativa che rientrava nel cartellone della rassegna Primavera di Donne.



Sport nello zaino “Tu sì che vali” finanziato per il quinto anno dalla Regione con 14.500 euro

di **Daniele Menozzi**

Vicesindaco, assessore allo Sport e Tempo libero, Scuola, Verde pubblico, Manutenzioni, Mobilità ed Eventi

Anche nel 2025, per il quinto anno consecutivo, il progetto del Comune di Albinea “Sport nello Zaino. Tu sì che vali: benessere, inclusione e etica sportiva” ha ottenuto un contributo regionale di 14.500 euro. Il progetto coinvolge l'Istituto Comprensivo, Polo Infanzia Comunale e Istituti superiori di Secondo grado, con l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva tra i più piccoli (3-18 anni). In questo biennio abbiamo investito sull'inclusione, favorendo le attività sportive dei soggetti disabili certificati, sia a scuola che nel tempo libero. Nell'arco dell'anno scolastico 24-25 sono state programmate diverse ore di attività condotte da istruttori delle associazioni sportive del territorio, oltre che incontri di educazione alimentare e sostenibilità ambientale (anche all'aperto). Tra le discipline proposte vi sono anche le meno usuali come danza, pole dance, hip hop, ginnastica



L'assessore Daniele Menozzi in palestra con i ragazzi per l'iniziativa “Insieme sotto canestro”

bioenergetica, karate, tennis, atletica, ciclismo, pesca, ma anche pallavolo, calcio, basket.

Inoltre sono stati organizzati una serie di incontri con illustri sportivi dal titolo “Tu sì che vali” volti a promuovere i valori dell'etica sportiva e a sottolineare come lo sport sia una straordinaria palestra di vita in cui i valori personali fanno la differenza.

I due più importanti trofei del tennis mondiale in mostra al CT Albinea



Giovedì 6 e venerdì 7 febbraio le mitiche Coppa Davis e Billie Jean

King Cup, vinte dall'Italia nel 2024, sono state esposte al Circolo Tennis Albinea. I due super trofei del tennis Mondiale hanno fatto tappa ad Albinea nel Trophy Tour 2025. Il Ct Albinea è stato uno dei tre circoli scelti in Emilia-Romagna in virtù del suo alto numero di tesserati.

Nei due giorni sono stati tantissimi gli appassionati, sia singoli, che gruppi, che hanno voluto vedere da vicino i due trofei esposti in uno dei campi da tennis coperti all'interno della palestra comunale.



La curiosità per le due coppe esposte al Ct Albinea



STUDENTI PROTAGONISTI DEL BASKET IN CARROZZINA



L'incontro tra gli atleti in carrozzina e gli studenti nella palestra di via Grandi

La mattina del 26 febbraio tre atleti dell'A.S.D.R.E (Associazione sport Disabili Reggio Emilia) hanno incontrato gli studenti delle quattro classi seconde delle scuole secondarie di primo grado di Albinea e Borzano, nella palestra comunale di via Grandi. Ilaria Iotti, Federico Giansoldati e Matteo Battistuzzi hanno risposto all'intervista dell'editor di Mondadori Andrea Delmonte e agli interrogativi posti dai ragazzi e ragazze delle scuole. Al termine dell'incontro alcuni studenti sorteggiati, a bordo delle carrozzine, hanno effettuato percorsi con la palla e giocato una vera e propria partita di basket in carrozzina. L'incontro è stato la conclusione di “Insieme sotto canestro”, che a sua volta rientrava nel progetto “Tu sì che vali. Sport nello zaino”. Grazie alla collaborazione tra l'ufficio sport del Comune, i docenti dell'Istituto comprensivo e A.S.D.R.E, per 3 settimane i ragazzi e le ragazze delle scuole medie, hanno avuto opportunità di sperimentare in palestra lo sport in carrozzina comprendendo le sfide della disciplina e maturando una sensibilizzazione rispetto al tema della “diversità”.



Ferdinando De Giorgi
ad Albinea



L'egoismo "buono" del Ct della nazionale di Volley Ferdinando De Giorgi al cinema Apollo

Valorizzare il desiderio di emergere del singolo in modo che sia di aiuto al gruppo, investire sull' "egoismo buono" che non deve mai diventare "egocentrismo". Sacrificarsi, conoscere i propri limiti, saper soffrire e allenarsi per migliorare. L'importanza della reazione alle sconfitte per cementare un gruppo e la necessità di dedicarsi con attenzione alle riserve, che spesso sono costrette a entrare quando la situazione è critica. E poi tanti aneddoti divertentissimi e tanta empatia con il pubblico. Tutto questo si è concentrato la sera del 17 gennaio nell'incontro al cinema Apollo con Ferdinando "Fefe" De Giorgi, allenatore campione del Mondo della nazionale italiana di Pallavolo maschile, giunta quarta alle scorse Olimpiadi e grande giocatore di volley, sia del campionato italiano, che della stessa nazionale.

Il ct, ospite della rassegna "Tu sì che vali. Storie di sport, valori e vita" ha parlato di fronte a un vasto pubblico, composto soprattutto di ragazzi e ragazze, del suo libro "Egoisti di squadra" (pubblicato da Mondadori). In sala c'erano anche alcuni atleti e atlete della Nazionale Italiana Pallavolo FSSI (Federazione Sport Sordi Italia).

Il volume è stato scritto insieme al pedagogo Giuliano Bergamaschi, che fa parte dello staff azzurro: "L'egoista di squadra - ha spiegato De Giorgi - è una persona che, pur essendo egoista, mette a disposizione della squadra il suo egoismo. L'egoismo può essere una risorsa o una minaccia,



dipende dal percorso che si fa. Per fare il percorso migliore nel libro si parla di alcuni passaggi importanti per raggiungere un risultato di squadra sfruttando l'egoismo di ognuno, il problema è quando per realizzarsi non ci si mette a disposizione della squadra, del bene comune. La pallavolo è lo sport più solidale di tutti e solo quando l'egoista diventa egocentrico fa male al gruppo".

Concluso l'incontro il Ct si è fermato nell'atrio del cinema per firmare con dedica centinaia di libri e ha scambiato chiacchiere con le persone intervenute all'evento.

LA GRANDE PALLEGGIATRICE MANÙ BENELLI AD ALBINEA PER PRESENTARE "LA PERCEZIONE DEL SECONDO TOCCO"

La grande palleggiatrice italiana Manù Benelli, storica atleta anche della squadra di Reggio Emilia, è stata ospite nella sala civica di Albinea il 22 marzo per presentare il suo libro "La percezione del secondo tocco. Tecnica e filosofia del palleggiatore".



L'autrice è stata del palleggiatore nel volley e intervistata da Barbara Fontanesi e ha illustrato le doti tecniche e psicologiche necessarie per giocare in quella posizione.

L'ALBINETANA CALCIO A 5 FEMMINILE TRIONFA NEL CAMPIONATO CSI SILVER

Nella finalissima andata in scena al PalBursi di Rubiera l'Albinetana calcio a 5 femminile ha vinto il Campionato Provinciale Open Csi Silver, battendo in finale il Montale. Il successo è stato sofferto e conquistato ai calci di rigore, dopo che i tempi regolamentari erano terminati 1-1 (gol di Paris per le albinetane). Nota di merito al portiere Caleffi che ha neutralizzato 4 rigori su 7



Si è trattato di un risultato non pronosticabile a inizio stagione, visto che si trattava di un ritorno del calcio a 5 femminile ad Albinea.



Il podio della gara femminile



Un gruppo di donne partecipanti



Il podio della gara maschile

La Mimosa Cross ha compiuto 40 anni con un'edizione da 1817 iscritti

Numeri altissimi per la storica 40esima edizione della Mimosa Cross che si è corsa domenica 9 marzo sulle strade di Albeina. Sono stati 1817 gli iscritti totali: un successo che conferma quanto la kermesse, organizzata dalla Polisportiva Borzanese, sia attrattiva per i podisti.

Per quanto riguarda i risultati finali a vincere nella categoria maschile è stato Roberto Boni, dell'Atletica Reggio con il tempo di 1h19m55s. Secondo è giunto Patrick Francia dell'Atletica Reggio, che ha fermato il cronometro a 1h20m06s. Sul podio anche Jacopo Mantovani, del Csi Sasso Marconi con 1h24m14s. Seguono in classifica Nicholas Malagoli, Mario Zaniboni, Giuseppe Castiello, Chiarini Claudio e Giovanni Bruno. Tra le donne a vincere è stata Dinahlee Calzolari, del team Mud & Snow Asd, con il tempo di 1h35m42s. Seconda



I partenti per la 40esima edizione della Mimosa Cross

è arrivata Eleonorachiera Turrini, del gruppo podistico La Guglia di Sassuolo con 1h39m42s. Terza al traguardo Elena Neri della Polisportiva Rubiera con 1h44m04s. A seguire Natalia Pagu, Rossella Munari, Chiara Poletti, Sabrina Polito e Jessica Malatesta.

La gara delle società con più iscritti è stata vinta dalla Sport Insieme di Formigine che ha portato ad Albeina 82 atleti. A seguire "La Guglia Sassuolo"

con 64 partecipanti. Terza la "Podistica Cavriago" con 63 iscritti. A seguire "Insieme per Rivalta" (56), "Polisportiva Scandiano (55) e Amici del Cea di Borzano (47).

Come al solito, oltre alla parte competitiva, la maggioranza degli iscritti ha corso o passeggiato sugli altri due percorsi meno impegnativi. In piazza è stata consegnata alle donne la tradizionale mimosa.

Tra le novità della 40esima edizione c'è stata la presenza delle telecamere di Sky.

Hanno collaborato per la riuscita della kermesse la Polizia municipale dell'Unione Colline Matildiche, i carabinieri di Albeina, la Protezione civile albinetana, la Croce Verde, Avis, i circoli Albinetano e Bellarosa e la Pro Loco di Albeina. Oltre ai tantissimi sponsor che con il loro contributo rendono possibile la manifestazione.



STAFFETTA DI BORZANO: UN 2025 DI RECORD E SUCCESSI

È stata una serata da ricordare quella andata in scena giovedì 10 luglio a Borzano, in occasione della 4ª edizione de La Staffetta di Borzano, gara a coppie su strada organizzata dalla Polisportiva Borzanese. Il tracciato, totalmente asfaltato, è lungo di 15,2 km ed è immerso nella natura collinare. A tagliare per primi il traguardo sono stati William Talleri (26:50) e Luca De Francesco (25:19), con il tempo complessivo di 52:09. In campo femminile a trionfare è stata la coppia F.B.I., composta da Francesca Bertoni (28:16) e Francesca Badiali (29:34), entrambe atlete de La Fratellanza 1874, che hanno fermato il cronometro sul tempo complessivo di 57:50. Per quanto riguarda la staffetta mista la vittoria è andata alla squadra Fera di Albeina, formata da Giulia Cordazzo (27:08) de

La Fratellanza 1874 e Simone Romagnoli (26:10) della Castelfranco Pol., con un tempo totale di 53:18. Anche quest'anno l'evento ha registrato il tutto esaurito: 196 atleti iscritti: 98 coppie. Parte fondamentale della magia della competizione è stato il "terzo tempo": momento conviviale che si è svolto tra le vigne dell'Azienda Agricola Reggiana, main partner dell'evento.



Un oro e un bronzo per le atlete dello Skating Albeina nei Campionati italiani

In aprile lo Skating Albeina ha centrato due importantissimi risultati ai Campionati Italiani di Sincro e Precision di pattinaggio a rotelle, che si sono svolti a Montichiari.

Le atlete guidate da Giovanna Galuppo hanno conquistato un oro, un bronzo e un quinto posto. Per la prima volta da quando esiste questa categoria (la "Small Sincro") il Precision Team Albeina ha vinto il titolo dominando il campo composto da ben 14 team. La squadra è formata da 15 ragazze, dai 12 ai 14 anni: Alice Benedetti, Anna De Nicola, Anna Manzini, Asia Montrucchi, Asia Benassi, Aurora Ferri, Aurora Bagni, Alice Salardi,



Le atlete dello Small Sincro che sono arrivate prime a Montichiari



La squadra Junior arrivata terza ai Campionati Italiani

Alice Benedetti, Carlotta Pigozzi, Emma Debbi, Lucia Rivolti, Sara Battazzi, Sophie Arlotti, Valeria Garofalo e Violante Bartoli. In stagione le ragazze avevano già centrato il successo nella Rassegna Nazionale AICS. Dopo l'oro delle small è arrivato il bronzo delle Junior. Le Senior, infine, sono arrivate quinte, dopo una battaglia tirata con Rovigo.

Infine le atlete Albinetane hanno brillato anche in Coppa Italia il 2 giugno a Seregno, dove sia le più piccole dello Small Sincro, che le Senior, sono salite sul gradino più alto del podio.

United Albeina: il ritorno in Prima Categoria è realtà



Sette anni dopo l'ultima apparizione, lo United Albeina è ritornato a vivere l'emozione della Prima Categoria. Quella della stagione 2024/2025 è stata una cavalcata entusiasmante, culminata nella vittoria dei playoff e coronata dall'ufficialità del ripescaggio arrivata nel mese di luglio 2025. L'ultima volta che lo United Albeina aveva calcato i campi di Prima Categoria risaliva al 2017. Allora la squadra, guidata in campo dal capitano Gabriele Bonacini, visse un campionato difficile concluso con la retrocessione. Sembrava la fine di una storia, ma fu l'inizio della rinascita.



L'esultanza per la promozione in Prima Categoria allo stadio Guido Nasi

Grazie all'ingresso della società Bellarosa e alla passione e all'impegno del presidente Alessandro Simonazzi, il calcio ad Albeina non è scomparso. Anzi, ha trovato nuova linfa sotto il nome di United Albeina. Questa realtà, passo dopo passo, è cresciuta e si è consolidata fino a raggiungere il traguardo attuale. Il merito va anche alla squadra, che ha compiuto un percorso straordinario.

Con un allenatore giovanissimo (al debutto in panchina) e un gruppo costruito con il giusto mix di esperienza e freschezza, lo United ha dimostrato compattezza,



I ragazzi dell'United Albeina che sono stati promossi in Prima Categoria

determinazione e fame di vittorie. Una menzione particolare meritano i tanti ragazzi di Albeina, cresciuti nel settore giovanile e oggi protagonisti con la prima squadra: simbolo di un legame profondo tra il club e la comunità. La promozione ottenuta è stata quindi il frutto di un lavoro condiviso tra staff, giocatori e tifosi, ma anche della capacità della società di valorizzare i propri giovani.

Oggi Gabriele Bonacini è passato dal campo al nuovo ruolo di direttore sportivo e ha al suo fianco spicca Massimo Tanferri, direttore generale e autentico "tuttofare" della società. Insieme al patron Simonazzi i tre rappresentano un mix di competenze e passione pronto a guidare lo United Albeina per molti anni ancora.

Lo United si affaccerà così al campionato di Prima Categoria con entusiasmo e ambizione. Non sarà una sfida semplice, ma l'obiettivo è dare continuità a un progetto rivolto a tutta la comunità.

E proprio per cementare questo senso di comunità, nella stagione 2025/2026, lo United offrirà l'ingresso gratuito a tutte le gare di campionato e coppa. Perché il vero orgoglio della squadra resta in presenza del suo pubblico.

Viaggio a Iserlohn per celebrare la memoria di Erwin Schlunder, uno dei 5 soldati che si ribellarono al führer

Il 3 e il 4 aprile la sindaca di Albinea, Roberta Ibattici, e il presidente di Anpi Albinea, Giacomo Mazzali, sono stati ospiti dell'amministrazione della cittadina tedesca di Iserlohn. L'invito è giunto dopo che, il 26 agosto 2024, era stato ospite ad Albinea Bernd Schlunder, nipote del soldato Erwin, uno

dei 5 disertori tedeschi fucilati dai loro commilitoni per aver tentato di aiutare i partigiani. Nella città natale di Erwin la delegazione albinetana ha partecipato alle celebrazioni in memoria del soldato: uno spettacolo teatrale e la posa di una pietra d'inciampo dedicata di fronte alla casa in cui abitava.



Il racconto di Liliana Del Monte agli studenti delle scuole medie

La sopravvissuta all'eccidio della Bettola ha risposto alle tante domande degli studenti

Il 4 marzo quattro classi terze delle scuole medie di Albinea e Borzano si sono ritrovate nell'atrio della struttura di via Quasimodo 2 per ascoltare il racconto di Liliana Manfredi Del Monte (in foto), superstita dell'eccidio della Bettola del 24 giugno 1944.

Nell'eccidio i soldati tedeschi uccisero per rappresaglia 32 civili fatti uscire dalle loro case e finiti chi a colpi di pistola, chi a bastonate o chi arso vivo. All'epoca Liliana aveva 11 anni e fu fucilata insieme alla mamma e ai nonni. Fortunatamente, pur essendo stata ferita con tre pallottole, riuscì a scappare alle fiamme appiccate alla locanda della Bettola saltando



da una finestra. Nella caduta si spezzò una gamba, ma riuscì comunque a trascinarsi fino alla sponda del Crostolo, dove rimase nascosta fino alla mattina, quando un soldato tedesco la intravide e la portò sul ciglio della strada, rischiando la Corte Marziale. Da qui venne rinvenuta e portata in ospedale dove venne curata.

La storia di Liliana è contenuta nel libro "Il nazista e la bambina" che i ragazzi di Albinea avevano letto e dal quale avevano tratto moltissime domande. Lilliana ha risposto a tutti i quesiti ricordando quel tremendo giorno e la difficoltà di costruirsi una vita dopo quel trauma. "Scatenare una guerra non ha mai portato a



Liliana Del Monte di fronte agli studenti di Albinea

nulla di buono, credevo fosse stato chiaro con quello che ci è successo 80 anni fa, ma a giudicare dal mondo di oggi pare di no - ha confessato con rammarico e ha proseguito - Fui salvata dal gesto di pietà di un militare, dopo che la mia famiglia e la mia comunità era stata spezzata via da altri militari per i quali la pietà non esisteva. Questo vuol dire che

i sentimenti positivi esistono anche quando sembra che il male sia ovunque".

La testimonianza di Liliana ha fatto parte di un percorso di avvicinamento dei ragazzi e delle ragazze alla celebrazione dell'80esimo anniversario del Fatto d'armi di Villa Rossi e Villa Calvi.

La delegazione di Albinea per le commemorazioni della caduta del Nazismo

Il 23 e 24 aprile la sindaca Roberta Ibattici e l'assessore Mirella Rossi sono state ospitate dai "gemelli" del distretto berlinese di Treptow-Kopenick, in occasione delle celebrazioni dell'80° anniversario della Liberazione

dal Nazismo. Oltre al gruppo di Albinea erano presenti i rappresentanti delle altre città gemellate di Olomuc (Repubblica Ceca) e Warschau-Mokotów (distretto di Varsavia). La delegazione albinetana ha partecipato

alla deposizione delle corone al monumento ai caduti in piazza 23 Aprile, alla presenza del borgomastro di Treptow-Kopenick, Oliver Igel. Inoltre sindaca e assessore hanno partecipato a una tavola rotonda dal titolo



"Memoria e riconciliazione - Gemellaggio tra città europee e responsabilità per la pace oggi".

Un mazzo di rose bianche per ricordare Isaia Cassinadri, giovane albinetano ucciso dai tedeschi il giorno dopo l'Operazione Tombola



Un mazzo di rose bianche su una tomba nel cimitero della pieve di Albinea. Con questo gesto di rispetto e ricordo la sindaca di Albinea Roberta Ibattici, il consigliere comunale Corrado Ferrari e il presidente di Anpi Giacomo Mazzali, il 30 marzo, hanno ricordato Isaia Cassinadri (in foto).

La mattina del 27 marzo del 1945, il giorno seguente all'assalto partigiano e alleato a Villa Rossi e Villa Calvi, Isaia venne ucciso dal tiro della fucileria tedesca



che stava rastrellando la zona della Vendina. Erano le 10 del mattino e il 26 enne, renitente alla leva, stava coltivando i campi insieme al padre. Alla vista dei militari tedeschi cercò di fuggire ma fu colpito e ucciso.

Sala Maramotti piena per l'80° anniversario dell'Operazione Tombola

"Nella storia dell'uomo le libertà e la pace di cui abbiamo goduto negli ultimi 80 anni sono un'eccezione e non la regola: non è una condizione naturale, né casuale, né tantomeno eterna. E' frutto di una scelta, costata la vita a tanti, di ribellione materiale e morale verso la distruzione, le vessazioni, le morti, le umiliazioni che vent'anni di nazi-fascismo avevano inflitto all'Italia e all'Europa. Anche nel presente stanno circolando idee tossiche, spinte autoritarie e desiderio di demolizione degli strumenti di controllo democratici. Rispetto alle persone degli anni 30 noi siamo più attrezzati per accorgercene? Quelli che poi sarebbero diventati totalitarismi fecero leva sul nazionalismo, sulle insicurezze, sul disprezzo dell'altro e del diverso. Si presentarono come i difensori dell'ordine, per fare accettare violenza e sopruso. Dissero di avere la ricetta per curare i mali del presente, quando in realtà le ideologie nazi-fasciste furono solo portatrici di sciagure e disordine. Qui a Villa Rossi italiani, britannici, russi e disertori tedeschi combatterono uniti per la democrazia e lo fecero per tornare a respirare aria pulita. Lo fecero per il desiderio di poter costruire insieme un mondo migliore, più libero, più giusto". Così la sindaca di Albinea



Gli interventi delle autorità dal palco

Roberta Ibattici ha parlato dal palco di sala Maramotti, per le celebrazioni dell'80° anniversario del Fatto d'Armi di Villa Rossi e Villa Calvi, meglio noto come Operazione Tombola. Le celebrazioni erano iniziate con la deposizione di due corone di fronte al monumento in piazza a Botteghe, e altre due di fronte alla lapide su Villa Rossi che ricorda i tre paracadutisti britannici morti nell'assalto. Poi il corteo si è spostato in sala Maramotti dove, di fronte a circa 200 persone, un gruppo di studenti delle scuole secondarie di Albinea e Borzano ha restituito alcune riflessioni sulla pace e sulla Resistenza. A seguire sono intervenute le autorità, tra cui il primo cittadino del distretto berlinese di Treptow-Kopenick, Oliver Igel, con cui Albinea è

gemellato da oltre 28 anni. La conclusione è stata affidata al presidente della Regione Emilia-Romagna Michele De Pascale.

In sala era presente anche Libero Bonini, l'applauditissimo partigiano "James" che partecipò all'operazione Tombola e che in quella notte del 1945 aveva soltanto 17 anni. Inoltre era seduta tra il pubblico una nutrita delegazione di ospiti britannici, parenti dei paracadutisti che componevano una grande parte della truppa d'assalto. La commemorazione si è conclusa con una toccante esibizione della scuola di musica e del coro di Risonanze che hanno intonato "Bella ciao" in mezzo al pubblico ed eseguito sul palco l'inno europeo.

UN 25 APRILE DI FESTA AD ALBINEA: INAUGURATO IL "VETTORE DELLA MEMORIA"



ALBINEA (25 aprile 2025) - "Pur nel mutare dei tempi e delle situazioni sono però convinto che restino validi e sempre attuali gli ideali per i quali si è battuta la mia generazione: libertà, giustizia, uguaglianza e democrazia continueranno ad essere, anche in futuro, valori sui quali fondare e regolare i rapporti tra gli uomini e che per affermarli nuove Resistenze si renderanno necessarie". E' con queste parole di Livio Piccinini, partigiano "Delinger" e cittadino onorario di Albinea, che la sindaca Roberta Ibattici ha aperto dal palco le celebrazioni per l'80° anniversario della Liberazione. In una piazza Cavicchioni circondata da manifesti appesi ai balconi con le "Parole della Liberazione" e decorata con le fotografie dei partigiani che liberarono il paese, in tanti erano presenti per festeggiare. Dopo la sindaca ha preso la parola il presidente di Anpi Giacomo Mazzali e a seguire sono saliti sul palco i giovanissimi attori della scuola di teatro di Risonanze che, accompagnati agli strumenti dai maestri della scuola di musica, hanno ricordato proprio Delinger attraverso una rappresentazione e alla lettura di alcune sue dichiarazioni. La giornata si è conclusa con il partecipato pranzo della Liberazione al parco Lavezza.

Incontrare la storia e intraprendere un viaggio sui luoghi della memoria

di **Mirella Rossi**

Assessore alle Politiche alla Persona, Salute, Inclusione, Gemellaggio, Pace e diritti umani, Cooperazione internazionale.

Nella contemporaneità è sempre più urgente scegliere di conoscere i luoghi della storia e della memoria che ritroviamo tra le righe del patrimonio culturale intergenerazionale della società. L'interscambio di autobiografie di comunità, in un'epoca complessa, in cui i testimoni della Seconda Guerra Mondiale, della Resistenza e della Shoah, sono sempre meno presenti tra noi, restituisce maggior consapevolezza del presente.

Il progetto del "Viaggio della Memoria ad Auschwitz e a Cracovia", organizzato dall'Amministrazione di Albinea con Anpi e Lions Albinea, vuole dar forza a una riflessione di educazione alla cittadinanza europea per accompagnarci nella riflessione storica e geopolitica, finalizzata alla comprensione del mondo che ci circonda.

A partire dal passato e dalle sue narrazioni, ognuno avrà l'opportunità di esercitare un personale spirito critico, indipendente, necessario, mirato al protagonismo per le sfide che quotidianamente ci interpellano.

L'intento è intraprendere un cammino con vari appuntamenti preparatori di formazione aperti a tutti per poi arrivare al viaggio. Con la trasferta a Bruxelles, della scorsa primavera, si è concretizzata l'idea di esplorare orizzonti comuni sul valore dei diritti, della pace, dello scambio, in prospettiva allargata all'UE. Anche per questo motivo, dal 20 al 24 novembre 2025, saranno presenti ad Auschwitz-Cracovia i rappresentanti del distretto berlinese di Treptow-Kopenick.

Sarà un momento di incontro e dialogo importante che sottolineerà l'importanza del nostro gemellaggio. Il calendario di appuntamenti avrà dunque lo scopo di trasformare l'apprendimento storico in un'esperienza personale e collettiva per vivere insieme passaggi che andranno oltre le semplici erudizioni.

Incontri preparatori

Il **26 settembre** è stato presentato, in sala civica, il libro "Quando imparammo la paura. Vita di Laura Geiringer, sopravvissuta ad Auschwitz" di e con Frediano Sessi.

Venerdì **7 novembre**, alle ore 21, a Casa Betania (via don Sturzo 2) ci saranno le "Conversazioni attorno al film Schindler's List", guidate da Tiziano Cattani

Domenica **9 novembre**, alle ore 16.30, in sala civica: conferenza "Tre parole, un'antica ostilità: antiebraismo, antigioiudaismo, antisionismo", con lo storico Gabriele Fabbrici.

Domenica **16 novembre** visita alla Reggio ebraica con ritrovo, alle ore 15.30, in viale Montegrappa. Si farà tappa alla sinagoga (di circa due ore), al ghetto, alle pietre d'inciampo e alla mostra biografica "Reggio Emilia 3 dicembre 1943". Il tutto condotto da Elisabetta Del Monte di Istoreco.



Il sostegno di 4 comuni alla flotta partita per aiutare Gaza

Le Amministrazioni Comunali di Albinea, Casalgrande, Quattro Castella e Scandiano, attive con la rete organizzativa dell'edizione 2025 della marcia intercomunale (programmata per il 18 ottobre), che attraverserà i quattro paesi per 30

chilometri, hanno sostenuto e sostengono l'iniziativa "Global Sumud Flotilla", con l'impagabile carico di coraggio e speranza, partite dalle coste della Liguria, della Sicilia. Nel Mediterraneo, dalle coste italiane, sono salpate diverse imbarcazioni per sostenere la popolazione di Gaza. Si tratta di un'azione per opporsi e dimostrare l'illegittimità del blocco che Israele ha imposto all'ingresso di aiuti per la popolazione civile, stremata

dall'inferno del conflitto. L'iniziativa ha preso forza dalla gente comune ed è stata rilanciata dal mondo politico e amministrativo "per bloccare insieme questo intollerabile genocidio". Il sostegno alla flotta è molto ampio e comprende: 44 Paesi, tante associazioni e persone del mondo della cultura, del tessuto sociale, numerosi giovani, moltissimi protagonisti del mondo educativo e altrettanti amministratori.

VIAGGIO DELLA MEMORIA AD AUSCHWITZ E A CRACOVIA 80

Auschwitz I (Stammager) - Auschwitz II (Birkenau) - Auschwitz III (Monowitz) e Cracovia Ebraica (Podgórze - KL Płaszów)
20/24 novembre 2025

Per un'Europa di pace, ottant'anni dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, il Comune di Albinea, in gemellaggio con il distretto berlinese di Treptow-Kopenick, propone un'esperienza storica e formativa per confrontarsi con la storia e riflettere sul presente. Un viaggio in pullman, rivolto a tutta la cittadinanza accompagnata dagli storici di Istoreco, con il contributo del Comune di Albinea, dell'Anpi di Albinea e Lions Club Anpi.

Partenza giovedì 20 novembre 2025, ore 18.00 - Piazza Cavichioni
Ritorno lunedì 24 novembre 2025, ore 8.00 - Piazza Cavichioni

Quota di partecipazione al progetto "Viaggio della Memoria" 525 Euro
Sole per residenti ad Albinea e persone operanti nel comparto educativo-culturale di Albinea:
- 430 Euro (con 40 partecipanti)
- 390 Euro (con 50 partecipanti)
Gli insegnanti possono utilizzare il "Bonus Docenti".

Iscrizioni fino al 31 luglio con versamento della caparra di 125 euro a persona
Previdenza e altro: viaggio@comune.albinea.re.it - tel. 0522/590232 (lunedì, mercoledì e giovedì 14.30/16.30)

La proposta di approfondimento, aperta all'intera comunità, con autori e docenti, prevede, per l'autunno, un percorso di incontri preparatori, nell'ambito degli spazi della Biblioteca Comunale Pablo Neruda di Albinea ed una visita organizzata presso i luoghi della Memoria del territorio provinciale.
Per info: 0522/590232 - biblioteca@comune.albinea.re.it

QUANDO IMPARAMMO LA PAURA

Vita di Laura Geiringer sopravvissuta ad Auschwitz
Marsilio, 2025

incontro con l'autore **FREDIANO SESSI**
in dialogo con **GABRIELE FABBRICI**

nell'ambito della rassegna
Guarda un pò chi c'è! Grandi Autori in Biblioteca

VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2025, ORE 18.30

Sala Civica "A. Corradini"
Via Morandi 9 Albinea (RE)

Per informazioni: 0522 590232 | biblioteca@comune.albinea.re.it | Biblioteca Comunale Pablo Neruda - Albinea



Dalla lotteria del pranzo delle Donne 1.100 euro al Progetto Passatempo



La consegna del ricavato del Pranzo delle Donne al Progetto Passatempo

Ammonta a 1.100 la somma donata al Progetto Passatempo dal gruppo "Donne insieme per Albinea" che, con il Circolo Albinetano e la Pro Loco, hanno dato vita alla lotteria al termine del pranzo del 9 marzo, organizzato in occasione della Festa della Donna.

In tanti hanno partecipato alla lotteria che ha fatto seguito al momento conviviale, resa possibile dalla generosità dei commercianti albinetani che hanno messo a



disposizione i premi.

Il Progetto Passatempo si occupa di offrire opportunità a persone con fragilità e a contrastare la solitudine e l'isolamento.

Un pinnacolo per raccogliere fondi a favore dell'orfanotrofio Maman Africa

Lunedì 12 maggio, in sala Maramotti (via don Sturzo 2), si è tenuto un grande pinnacolo di beneficenza in favore dell'associazione Elio's Onlus e in particolare del progetto "Orfanotrofio Maman Africa Joy". L'iniziativa è stata organizzata da Elio's, con la collaborazione della Caritas di Albinea, del Comune e del Comitato pace, gemellaggi e cooperazione internazionale.

La struttura si trova nella Repubblica Democratica del Congo e accoglie ogni giorno sempre più bambini dal

momento che i loro genitori, non avendo altra scelta, li affidano alle cure dei volontari con la speranza di salvarli dalla fame. Altri vengono dai campi profughi, dove il pericolo di rapimenti e abusi è altissimo. Nell'orfanotrofio trovano accoglienza, protezione e una speranza per il futuro. Dopo essere stati sfrattati dalla sede originaria, che era dotata di una struttura in muratura, i bambini di Mama Africa Joy vivono ora in una struttura di metallo simile a un container accanto ai campi profughi. Le condizioni di vita



sono estremamente difficili: il caldo all'interno dei container è insopportabile e la situazione è molto precaria. La missione di Elio's Onlus non è solo garantire

loro cibo e protezione, ma anche migliorare le condizioni igieniche per tutelare la loro salute e il loro benessere.

Dal Circolo Albinetano 5mila euro al centro polifunzionale per anziani Casa Cervi



Cinquemila euro dal Circolo Albinetano a Casa Cervi, la struttura polifunzionale per anziani di Albinea.

Li ha consegnati domenica 25 maggio, tramite assegno, il presidente del Circolo Giuliano Barozzi alla dirigenza della struttura durante il pranzo sociale insieme a oltre 100 iscritti. Per Albinea Casa Insieme Luigi Cervi erano presenti il presidente Roberto Fornaciari, la sua vice Mariuccia Ferrari e la consigliera Tiziana Tondelli. Ha partecipato anche la

sindaca di Albinea Roberta Ibattici.

Il presidente Fornaciari, oltre ai ringraziamenti di rito al Circolo, ha sottolineato come l'associazione sia fortemente integrata nella comunità albinetana e come, attraverso le sue iniziative sociali, abbiano beneficiato anche altri enti delle sue donazioni.



Accadde ad Albinea...

GENNAIO

Jessica Guidetti si dimette da consigliera e resta assessore. Al suo posto Daniele Nassisi

Cambio nel Consiglio comunale di Albinea: la consigliera Jessica Guidetti si è dimessa lasciando il posto al primo dei "non eletti" Daniele Nassisi. Guidetti è rimasta nel ruolo di assessore all'interno della giunta guidata dalla sindaca Roberta Ibattici.



L'assessore Jessica Guidetti



Il consigliere Daniele Nassisi (Uniti per Albinea)

GENNAIO - FEBBRAIO

Quattro incontri nelle frazioni per ascoltare i cittadini

L'amministrazione di Albinea ha organizzato quattro incontri nelle frazioni per dialogare con i cittadini. L'obiettivo era ascoltare i residenti e le loro necessità, oltre che illustrare i passi compiuti nei primi mesi di amministrazione e spiegare i progetti futuri. Il primo incontro è stato giovedì 16 gennaio al circolo Bellarosa e si è parlato delle frazioni di Montericco e Bellarosa. A seguire gli altri sono andati in scena il 30 gennaio con i residenti di Fola e Caselline, il 13 febbraio con i cittadini di Borzano e Noce e il 24 febbraio con gli albinetani che vivono a Botteghe e Broletto.



Uno degli incontri della giunta con i cittadini nelle frazioni

23 FEBBRAIO

Tante maschere e il mangiafuoco al Carnevale in piazza

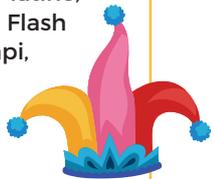
Domenica 23 febbraio grande successo per il Carnevale in centro. Piazza Cavicchioni si è riempita di colori, stelle filanti, sorrisi e giochi grazie alla festa organizzata da Pro Loco e Comitato Genitori.

Molto apprezzato è stato lo spettacolo di "Mangiafuoco comico" del Wanda Circus. C'erano i biscotti realizzati dal Comitato Genitori e le chiacchiere di Pro Loco, oltre a un punto ristoro.



Il Carnevale in piazza ad Albinea

Non è mancata la musica in un pomeriggio festoso e allegro insieme a tante maschere di cowboys, indiani, ninja, piccoli maghi di Hogwarts, personaggi di Dragonball, principesse, fatine, Zorro, Spiderman, Batman, Flash Gordon, alcune piccole api, qualche topolino, una coccinella, un semaforo e addirittura una mini Harley Queen.



7 MARZO

La Costituzione a 12 alunni della scuola di italiano per stranieri

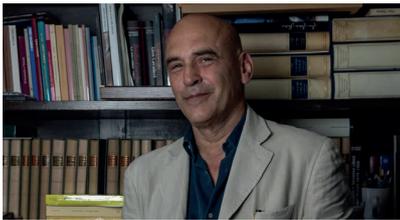
La mattina del 7 marzo 12 alunni della scuola di Italiano per stranieri C.P.I.A. Reggio Sud, che ha sede ad Albinea, accompagnati dalla loro insegnante Paola Casi, sono stati accolti nella sala del Consiglio dalla sindaca di Albinea Roberta Ibattici che ha consegnato a ognuno di loro, una copia della nostra Costituzione. Le età degli studenti, che hanno frequentato l'ultima lezione del corso di livello B1, vanno dai 18 ai 62 anni. Ognuno di loro si è presentato. Quattro provenivano dall'Ucraina. Gli altri da Senegal, Guinea, Tunisia, Brasile, Costa d'Avorio, Sud Africa, Marocco e Thailandia. All'interno della Costituzione è stato inserito il discorso che Pietro Calamandrei fece agli studenti milanesi nel 1955 di cui la sindaca ha letto questo estratto: "Dietro ogni articolo della Costituzione voi dovete vedere giovani che come voi hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa Carta".



Gli alunni della scuola di italiano che hanno ricevuto la Costituzione

1 APRILE

Giordano Bruno Guerri ad Albinea per "Autori in prestito"



Giordano Bruno Guerri ospite ad Albinea

Martedì 1 aprile, nella sala civica di via Morandi, Giordano Bruno Guerri è stato ospite della rassegna "Autori in prestito": un progetto di Arci Reggio Emilia curato da Paolo Nori e realizzato con il contributo della Regione. Guerri è uno scrittore, un giornalista e uno studioso del XX secolo.

Dal 1985 è direttore del mensile Storia illustrata, nel 1986 direttore editoriale per Mondadori e successivamente collaboratore de Il Giornale.

Docente di storia contemporanea, dal 2008 è presidente della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani.

13 APRILE

Le auto storiche in piazza ad Albinea

Domenica 13 aprile tantissime auto storiche hanno dato bella mostra di loro in piazza Cavicchioni. Si è confermato anche quest'anno il successo del raduno giunto alla seconda edizione. Dopo aver sostato in centro per farsi ammirare, auto e conducenti si sono avviate sulle colline fino al mulino di Cadonega (Viano). Poi l'itinerario è proseguito fino a Cadiroggio (Castellarano) dove il raduno si è concluso con un pranzo in compagnia. L'iniziativa è stata organizzata da C.A.M.E.R. Club Auto Moto d'Epoca Reggiano di Reggio, in collaborazione con il Comune di Albinea.



Il raduno delle auto storiche ad Albinea

15 APRILE

Tappa albinetana per la delegazione di Regione ed Ente parchi con sopralluoghi per valorizzare e gestire l'area patrimonio Unesco

Il sopralluogo per valorizzare il patrimonio Unesco



Prima una riunione di coordinamento per la gestione dell'area Unesco nella sala del Consiglio. Poi un tour che ha toccato i lavori di restauro in corso nella chiesa di San Giovanni, la zona degli scavi

archeologici del castello di Borzano, la Tana della Mussina e la sede del Ceas con la collezione archeologica al piano superiore dello stabile di via Chierici 2. Queste le tappe del sopralluogo di una delegazione, composta da rappresentanti della Regione Emilia-Romagna e degli enti parco interessati dai siti seriali Unesco, che il 15 aprile sono stati accompagnati dalla sindaca Roberta Ibattici e dall'assessore al Turismo e Unesco Leonardo Napoli. La visita rientrava nella pianificazione della migliore strategia per valorizzare e gestire l'area Patrimonio mondiale dell'Umanità Unesco, di cui i Gessi

La delegazione in visita agli scavi archeologici



messiniani di Borzano sono entrati a far parte il 19 settembre, così come altri sette siti in Emilia-Romagna.

5 MAGGIO

Inaugurata la mostra di Casa Betania "ricordando-ci" allo store "Casa delle cose buone"

Una piccola folla di persone ha partecipato, la mattina del 5 maggio, all'inaugurazione della mostra "Ricordando-ci" allo store la "Casa delle cose buone" di via Morandi 1/M ad Albinea.

L'esposizione, che rientrava nel circuito Off di Fotografia Europea, è nata da un progetto di Casa Betania in collaborazione con la fotografa Juani Canovas. E' stato coinvolto chi vive, partecipa e condivide il cammino di Casa Betania in un percorso di memoria e introspezione, partendo da una domanda: "Come ricordi i tuoi vent'anni?".

L'esposizione è realizzata da Casa Betania ed è promossa insieme alla Biblioteca e al Comune di Albinea.

La mostra di Casa Betania per Fotografia europea



Accadde ad Albinea...

17 MAGGIO

L'albinetano Alberto Franceschetti ha tagliato il traguardo dei 100 anni

Grande festa il 17 maggio alla casa residenza anziani Villa Anna Rosa di Cadelbosco per il centesimo compleanno di un albinetano doc: Alberto Franceschetti. Alberto è nato e cresciuto a Bellarosa e vive, insieme alla moglie Fermina Ferretti, nella Cra di Cadelbosco. I due sono sposati da 72 anni (nozze di Titano). Hanno due figli e diversi nipoti che erano tutti presenti, insieme al personale della struttura, alla festa per il secolo di vita raggiunto da Alberto. Al compleanno, oltre a torta e palloncini, erano presenti due coppie di ballerini che si sono esibiti in suo onore. Alla festa ha partecipato la sindaca di Albinea Roberta Ibattici, che ha portato ad Alberto gli auguri di tutta la comunità, oltre a un bellissimo libro di fotografie albinetane.



Marta e Alberto insieme ai nipoti e alla sindaca Roberta Ibattici

21 e 22 MAGGIO

Trasferta a Bruxelles per una delegazione di Albinea

Il 21 e 22 maggio una delegazione albinetana composta da amministratori, insegnanti, studenti e membri del Comitato Pace, Gemellaggio e Cooperazione internazionale, ha partecipato a un viaggio al Parlamento Europeo di Bruxelles. L'intento è stato comprendere da vicino il ruolo delle istituzioni europee, conoscere i progetti con ricadute locali e intessere relazioni per futuri scambi tra Bruxelles e il nostro territorio.



La delegazione albinetana a Bruxelles

1 GIUGNO

Sfalci ridotti e tutela della biodiversità: al Parco radici di amicizia un percorso immerso nel verde

Camminare in un sentiero verde circondati da fiori e piante autoctone che vengono lasciate crescere per un tempo maggiore rispetto al solito contribuendo a tutelare la biodiversità. Poder usufruire di aree verdi ordinate e rigogliose nello stesso tempo. Consentire l'accesso alle zone relax, senza impedire alla vegetazione di terminare il suo ciclo vitale. Tutto questo si può ottenere con una programmazione mirata degli sfalci del verde, tecnica che è stata applicata al parco Radici di amicizia. In pratica l'erba è stata tagliata solo in alcune zone per consentire il passaggio alle persone e nelle apposite aree relax per permettere ai cittadini di accedervi e godersela. I prati attorno invece sono stati sfalciati, sempre rispettando



La cartellonistica realizzata dai bambini della scuola d'infanzia Il Frassino



un preciso calendario, in modo alternato e selettivo. Questi prati infatti rappresentano un habitat per numerose specie vegetali e animali. Per comunicare tutte queste informazioni ai frequentatori dell'area verde sono stati coinvolti i piccoli della scuola dell'Infanzia "Il Frassino" ai quali è stato illustrato il progetto, e che con entusiasmo hanno lavorato alla realizzazione della cartellonistica esposta in loco.

1 GIUGNO

Grande successo per la cena in bianco



Un gruppo di partecipanti alla Cena in bianco

In tantissimi hanno partecipato, domenica 1 giugno, alla cena in bianco organizzata dall'associazione giovanile "Albine Live" in piazza Cavicchioni. I presenti erano rigorosamente vestiti di bianco e hanno portato cibo e bevande, oltre a tutto quello che serviva per cenare: tovaglia, piatti, bicchieri, posate e tovaglioli.

I vari gruppi hanno decorato le tavolate con fiori o idee fantasiose.

A fine serata la più bella mise en place ha ricevuto un premio.

Dopo il pasto i presenti hanno ballato grazie alla musica di dj Perry.



7 GIUGNO

In 18 partiti con le bici da Albinea in pellegrinaggio a Roma

C'erano anche due albinetani nel gruppo di 18 ciclisti hanno raggiunto Roma. Si trattava dei due diaconi Beppe Bigi e Giuseppe Piacentini che, insieme ad altri hanno attraversato l'Appennino, la Toscana, l'Umbria e il Lazio in bici pregando e portando nel cuore due speranze: la liberazione di Gaza e la fine della guerra in Ucraina.

Il gruppo è partito dopo aver ricevuto la benedizione di don Giuseppe Dossetti.



La comitiva di ciclisti pellegrini da Reggio a Roma

7 GIUGNO

Enzo Romoli vince il premio Bellocchi sul dialetto con "Pr e' pas"



Enzo Romoli, vincitore dell'edizione 2025 del premio Bellocchi

E' andato a Enzo Romoli, con la ricerca "Pr e' pasà. Nel passato come cum arei" e con voto unanime della giuria, il premio Bellocchi. Menzione speciale per Dino Terenziani con la ricerca dal titolo "Fabbrico: la cultura contadina attraverso il dialetto". Si è conclusa così, il 7 giugno, la settima edizione del "Premio". Il concorso ha visto la partecipazione di scrittori e studiosi che hanno presentato ricerche e studi inediti sul dialetto e sulle tradizioni dialettali di Reggio e del territorio provinciale. Il premio è promosso dalla famiglia Bellocchi insieme al Centro Studi sul Dialetto Reggiano, fondato e presieduto proprio da Bellocchi, e alla Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi - Sezione di Reggio Emilia, con la collaborazione della Società Reggiana di Studi Storici, del Comune e della Pro Loco di Albinea.

21, 22 e 23 GIUGNO

Grande partecipazione per la festa di Bellarosa

E' stata un grande successo l'edizione 2025 di Bellarosa in Festa. Tantissime persone hanno affollato gli spazi interni ed esterni del circolo godendo di ottimo cibo e di un programma per grandi e piccini molto ricco. Momento clou è stata la serata di domenica con "Fisarmoniche in festa", il primo festival della fisarmonica ideato dal dj Benny Benassi e dedicato al padre scomparso che amava questo strumento tipico della tradizione emiliano-romagnola.



Bellarosa in Festa

5 MAGGIO

Il comandante Giuseppe Chiacchio in pensione



il saluto della sindaca Roberta Ibattici al comandante Chiacchio

Dopo 5 anni da comandante della stazione dei carabinieri di Albinea e una carriera nell'Arma iniziata a 19 anni, Giuseppe Chiacchio è andato in pensione.

Il comandante, arrivato nel comune collinare nel 2020, è stato ricevuto e salutato in municipio dalla sindaca Roberta Ibattici e da una delegazione di assessori e consiglieri comunali. "La ringrazio a nome di tutta la comunità per quello che ha fatto per Albinea - ha detto la sindaca - Oltre alle qualità professionali, ha dimostrato doti umane non scontate di ascolto e sensibilità. Abbiamo collaborato in modo proficuo e l'Arma si è sempre dimostrata disponibile ad aiutare e ascoltare le associazioni del territorio. Il lavoro di squadra fatto in questi anni è stato davvero proficuo".

La prima cittadina ha consegnato al comandante un piccolo regalo: una boccetta di aceto balsamico tradizionale dell'acetaia comunale di Villa Tarabini e l'ultimo volume di fotografie di Albinea realizzato da Primo Montanari.





Albinea è ufficialmente “Città che legge”

La qualifica arriva dal Centro per il libro e la lettura del Ministero per la Cultura a seguito del “patto Per la lettura”

Nel gennaio 2025 il Comune di Albinea è stato ammesso ufficialmente nell'elenco dei Comuni che hanno ottenuto la **qualifica di Città che legge per il triennio 2024-2025-2026**, dimostrando di avere i requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico reso noto nello scorso novembre.

Questa nuova qualifica è assegnata dal Centro per il libro e la lettura, d'intesa con l'ANCI, e premia le amministrazioni comunali che si impegnano a svolgere con continuità politiche pubbliche

di promozione della lettura sul loro territorio. Attraverso questo riconoscimento è stata certificata la crescita socio-culturale delle comunità attraverso la diffusione della lettura come valore condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

Ai comuni che hanno ottenuto la qualifica è stata riservata la partecipazione alle edizioni delle rispettive annualità dell'omonimo bando di finanziamento “Città che

legge”. Il Comune di Albinea ha ottenuto un contributo di 5.000 € per il festival Libr'aria.

“Per noi si tratta di un riconoscimento importante visto il grande investimento che facciamo da anni sulla cultura e in particolare sulla diffusione della lettura. - spiega la sindaca Roberta Ibattici - Arriva dal Centro per il libro e la lettura del Ministero per la Cultura a seguito del “patto per la lettura” che ha visto l'adesione di oltre 80 soggetti tra soggetti pubblici e privati”.



In mille tra bambini, ragazzi e adulti al Sopra le Righe Festival



Oltre 1000 persone tra bambini, ragazzi e adulti, hanno preso parte al progetto "Sopra le Righe festival 2025" e alle sue numerose attività diffuse sul territorio di Albeina tra il 16 e il 18 maggio.

Caccia al tesoro, laboratori con "bestie strane", teatro d'ombre e pupazzi, reading, videogame, fotografia, yoga, camminate letterarie, torneo di scacchi, laboratori di illustrazione e fumetto, sfide letterarie, letture sotto la tenda, presentazioni di libri, film, mostre d'arte, spettacoli teatrali e videomaking. Queste le attività che hanno animato Albeina Città che Legge, uscendo dagli schemi e anche dai confini di Albeina, per arrivare fino a Reggio Emilia. La biblioteca Pablo Neruda ha voluto questo festival per creare, attraverso la lettura e diverse proposte culturali, occasioni di aggregazione, socialità e divertimento.

Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione con Albeina Insieme Casa Cervi Luigi, Apristorie, Arci PicNic!, Arte in Orto aps, Associazione 5T, Associazione Amici del CEA, Associazione Galline Volanti, Camminata Metabolica®, Casa Betania, Centro Sociale Circolo Albinetano, Centro Studi sul Dialetto Reggiano, Cinema Apollo, Circolo Bellarosa, Collezione Maramotti, Comar Profumeria, Comitato Genitori Albeina, Cooperativa Accento, Cooperativa Coress, Istituto Comprensivo di Albeina, Lettori e lettrici volontari Nati per Leggere, Lions Club L. Ariosto, Liquidi su misura, Polo Infanzia Comunale, SAP (Servizio di aiuto alla persona) di Albeina e i cittadini firmatari del Patto per la lettura.



La grande musica

In 1400 per i tre concerti di Albinea Jazz

In 1400, divisi sui tre concerti, hanno ascoltato le note dell'edizione 2025 di Albinea Jazz, che ha fatto segnare un record come biglietti venduti.

Tanti gli applausi per gli artisti che si sono esibiti e che hanno mantenuto ad altissimi livelli la qualità di un **Festival che ormai è entrato di diritto nell'olimpo italiano delle rassegne di questo genere musicale.**

Oltre alla bravura dei musicisti (Alessandro "Asso" Stefana, James Carter Organ Trio e Mike Stern Band), il pubblico ha apprezzato la perfetta organizzazione e la bellezza delle location nei quali sono stati inseriti i concerti: il parco dei Frassini e la splendida Villa Tarabini.

In particolare Mike Stern ha dato prova di grandissima energia attraverso una fusion sui generis, mescolando jazz, rock e folk. Quest'ultimo è stato dato dall'uso sporadico d'uno strumento a corde tradizionale del Mali, lo n'goni, da parte di Leni Stern (moglie di Mike), che inoltre ha cantato con afflato pop in un paio di brani.

Con lui erano sul palco Bob Franceschini al sax tenore, Jimmy Haslip al basso elettrico e Dennis Chambers alla batteria, che lo hanno accompagnato parecchie volte nei trascorsi cinquant'anni di

La Mike Stern Band a Villa Arnò



Il pubblico al concerto di Mike Stern



carrera e che ad Albinea, presentando il suo ultimo disco "Echoes And Other Songs", hanno eseguito una musica estremamente varia, sia come mood, che come stile, sia come tipi di arrangiamento.

I ringraziamenti per la riuscita del Festival vanno agli **sponsor** che hanno sostenuto ancora una volta la kermesse (**Max Mara, Iren spa, Coopservice, Ferrari International, Palfinger Italia, Autofficine Corti, oltre allo sponsor tecnico Consorzio Parmigiano Reggiano**), ai volontari della biblioteca e ai ragazzi di **Albinea Live**, alla **famiglia Schmitt** per l'ospitalità nel parco di Villa Arnò, ad Acid Tank per l'impronta contemporanea data alla prima serata del festival e a Caboose per la gestione del punto ristoro.

Inoltre molto apprezzata è stata la presenza, con un banchetto, di **Apro Onlus**, associazione senza fini di lucro che lavora quotidianamente per dare un sostegno alla sanità pubblica reggiana supportando tre reparti dell'Arcispedale Santa Maria Nuova: Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva, Medicina gastroenterologica e Radioterapia oncologica.

Tracce d'arte

La festa di "Sconfinamenti" con l'artista Ilaria Turba

È stata **Ilaria Turba**, artista della partecipazione, la protagonista dell'edizione 2025 di Sconfinamenti. Arte e natura nelle terre matildiche, il progetto promosso dai comuni di **Albinea, Canossa e Quattro Castella**, con il contributo della **Regione Emilia-Romagna**, per fare rete, valorizzare la prima collina e i sentieri matildici, coinvolgendo i cittadini e le comunità.

Curata da **Daniele De Luigi**, la seconda edizione della manifestazione si concluderà con l'**installazione permanente nei territori comunali di tre opere sorelle**, ma tra loro diverse, in quanto esito di processi partecipativi.

Le comunità hanno già partecipato a incontri pubblici di presentazione della ricerca dell'artista, al quale hanno fatto seguito momenti conviviali nei territori dei tre Comuni e periodi di residenza, al fine di intrecciare relazioni e ingaggiare le persone che abitano i luoghi.

Domenica 8 giugno si è tenuta una molto partecipata giornata di festa all'insegna della condivisione e della socialità al Centro Sociale Autogestito Borzano, a Canossa

Questo appuntamento ha celebrato



la ricchezza del percorso partecipativo condotto da Ilaria, che ha coinvolto le cittadine e i cittadini dei tre comuni partner. Durante la festa l'artista ha condiviso gli archivi fotografici che aveva raccolto durante le sue residenze artistiche sul territorio negli ultimi sei mesi. Ogni cittadino presente ha avuto l'opportunità di partecipare attivamente a un laboratorio artistico guidato. Sono così state raccolte quelle foto che



diverranno gli elementi fondanti delle tre opere d'arte pubbliche. Inoltre ci sono stati momenti di convivialità con musica e pic-nic

Con il progetto *Sconfinamenti. Arte e natura nelle terre matildiche*, le tre Amministrazioni intendono disseminare opere d'arte in un territorio esteso, ribaltando di fatto l'idea di operamonumento, a favore di ricerche nate dall'identità e dall'anima dei luoghi, secondo un'idea di educazione all'arte contemporanea, di fronte alla quale nessuno dovrebbe sentirsi inadeguato.

Un grande successo per la 17esima edizione di Libr' Aria

Centinaia di bambini e bambine, altrettanti genitori, educatori, autori e illustratori. Anche quest'anno la **17esima edizione** di Libr' Aria è stata un grande successo.

Dal primo giorno e fino a domenica, in tantissimi hanno affollato il parco dei Frassini e la biblioteca Pablo Neruda per partecipare a laboratori creativi, ascoltare le parole degli autori di libri per ragazzi, conoscere illustratori e scrittori, partecipare alle letture organizzate per bambini e ragazzi.

La riuscita della manifestazione si deve sia alla rilevanza degli ospiti invitati, che alla perfetta organizzazione della cooperativa Equilibri e del personale della biblioteca, coadiuvato da alcuni preziosissimi volontari.

Partecipatissimo ed emozionante è stato l'incontro con l'ospite d'onore **Marie-Aude Murail**, grandissima scrittrice francese, vincitrice nel 2022 dell'Hans Christian Andersen Award (il più significativo riconoscimento dedicato alla letteratura giovanile nel mondo intero) e autrice di oltre un centinaio di volumi per ragazzi. Marie Aude ha prima presentato *Il club delle spie* poi, la sera di venerdì, è stata intervistata dalla Redazione Fuorilegge. Il giorno successivo l'autrice ha raccontato la sua passione per la letteratura e la scrittura.

Apprezzatissima anche **Chiara Carminati**, scrittrice e amica di Libr' Aria fin dalla sua prima edizione, fresca vincitrice del Premio Campiello Junior 2025.

Un trionfo di pubblico è stato anche l'appuntamento con **Enrico Galiano** che è stato protagonista di "Meglio veri che perfetti" un incontro-racconto ispirato al libro *Quel posto che chiami casa*, per parlare di ragazze e ragazzi e delle loro voci nel

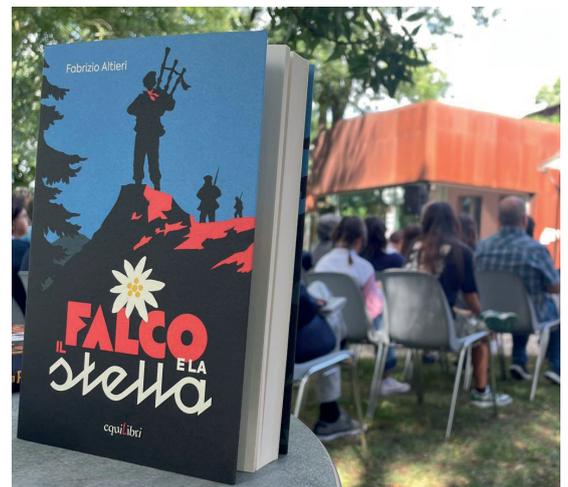
nostro tempo.

Altro punto fermo della programmazione di Libr' Aria sono stati i momenti di spettacolo, dedicati ai bambini e alle bambine, ma capaci di coinvolgere mamme, papà, nonni e chiunque amasse le storie. C'è stata la magia del teatro d'ombre de **Le Strologhe**; c'è stato il **Teatro dell'Orsa**, che sul palcoscenico ha presentato *Una storia oltre i confini del mondo*: spettacolo interpretato da Bernardino Bonzani e ispirato all'epopea dell'eroe Gilgamesh; infine sono state le storie di *Sublime* fiabesco, lette, narrate e raccontate da Marco Bertarini a tenere alta l'attenzione del pubblico.

Un apporto molto importante è arrivato dalla **redazione Fuorilegge**, composta da ragazzi e ragazze, con i *Notturmi* (interviste serali agli autori) e con la notte in biblioteca.

Infine molto apprezzato è stato anche l'affondo letterario ispirato alla storia dell'Operazione Tombola avvenuta tra il 26 e 27 agosto 1945 a Botteghe. E' stato questo infatti lo sfondo in cui è stato ambientato il libro *Il Falco e la Stella*, che **Fabrizio Altieri** ha scritto per Equilibri.

Il festival è stato promosso nell'ambito di Albinea Città che legge 2024-2026 ed è stato realizzato con il contributo del CEPELL (Centro per il Libro e la lettura del Ministero della Cultura), con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e AIB Associazione Italiana Biblioteche Emilia-Romagna. Ne sono stati sostenitori e sponsor: Fondazione Pietro Manodori, Conad Il Colle srl, Grasselli spa, Coop Aldia, Coop Andria, Autofficina Corti, Electric 80, CMR Group spa, Eco del Mare, Officine Iori, Pizzi srl e Resin Floor srl.





I Silent reading party per leggere e condividere

Il silent reading party è un modo per fermarsi e dedicare del tempo a sé stessi attraverso la lettura, è un'opportunità per ritrovare la concentrazione, esplorare nuovi libri e incontrare altri appassionati di lettura ed è anche un modo diverso di fare comunità. Quest'anno la Biblioteca Pablo Neruda ne ha organizzati tanti e sono stati tutti molto partecipati. Domenica 16 febbraio si è svolto il "Silent Party di San Valentino" con tanto di tazza di the offerta durante l'esperienza. La sera di venerdì 27 giugno è

stato il parco dei Frassini M. Hack a trasformarsi in un grande salotto all'aria aperta in cui trovarsi a leggere insieme ad altre persone. In questo caso, prima di iniziare, ai partecipanti era stato offerto un aperitivo dolce e salato preparato da Black Sugar Lab&Cafè e la biblioteca aveva messo a disposizione alcune sdraio e sedute. L'8 agosto l'esperienza è stata ripetuta, sempre al parco dei Frassini. Infine domenica 7 settembre il "Silent reading party" si è spostato tra le vigne dell'azienda Agricola Podere Broletto.



Il ricco programma di "Primavera di donne"

Anche quest'anno nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno Albinea ha celebrato le donne con un programma di incontri davvero molto ricco. Da anni l'amministrazione si batte sul fronte della visibilità e del riconoscimento, lavora per abbattere le barriere ideologiche e i pregiudizi, utilizzando strumenti diversi tra cui la rassegna dal titolo "Primavera di donne". Si tratta di una serie di incontri e iniziative dedicate alle donne ma rivolti, anche e soprattutto agli uomini, che accendono i riflettori sulla condizione femminile di ieri e di oggi, utilizzando canali differenti.

Il 6 marzo, al circolo Bellarosa è stato presentato il libro "L'amore non cura. L'amore si cura. 100 storie di donne coraggiose contro il silenzio e la paura" scritto da **Anastassia Caterina Angioi**. Venerdì 7 marzo, nella sala civica di via Morandi, è andato in scena il reading dal titolo "Le italiane si confessano. Quando i corpi ammutoliti delle donne iniziano a parlare", a cura di **Valentina Tosi** dell'associazione Istarion. Sabato 15 marzo è stata inaugurata la mostra personale di **Clelia Mori** "Vai pure", promossa dall'associazione Nondasola. Domenica 30 marzo, ancora al circolo Bellarosa si è tenuto "Il diario di donne che pensano" un the



con **Irene Renei**. Domenica 13 aprile **Maria Antonietta Centoducati** ha dato vita allo spettacolo "Fiori nei miei occhi. La storia di Frida Kalo". Giovedì 17 aprile, in sala civica, è stato presentato il libro di e con **Giulia Blasi** "Brutta: storia di un corpo come tanti", mentre venerdì 9 maggio è stata la volta del volume di **Ilaria Iannuzzi** e Pasquale Tammaro "Lidia Poët. La prima avvocata". Il 10 maggio è stata inaugurata la mostra collettiva di pittura "Declinazione al femminile. Io vedo, io sogno, io immagino" di **Isabella Burgio, Fabrizia Franchi** ed **Emanuela Guidetti**. La rassegna si è conclusa sabato 7 giugno con "Pilates Matwork", attività a corpo libero a cura dell'associazione **Pilates & Co**.

"Una biblioteca in risposta all'illegalità" con l'associazione Annalisa Durante



Domenica 2 febbraio sono stati ospiti di Libera Reggio Emilia e del comitato Gemellaggi, pace e cooperazione internazionale, in sala civica, alcuni esponenti dell'**Associazione Annalisa Durante**, che hanno raccontato la storia tragica di Annalisa (vittima innocente della camorra) e come da questa disgrazia siano stati capaci di reagire costruendo le basi per un futuro diverso per i giovani del quartiere Forcella di Napoli. Ne è emerso un esempio di come l'investimento in cultura, l'apertura di una biblioteca e di spazi di aggregazione, siano diventati uno strumento potente di riscatto sociale, per combattere la cultura camorrista e non arrendersi alla malavita.

Cinque film per il cinema estivo in piazza

Anche nel 2025 nell'estate albinetana non è mancato il cinema all'aperto in piazza. Il Cinema Verde resta quindi un caposaldo dell'intrattenimento. Come sempre sono state le biciclette, utilizzate da volontari spettatori, ad alimentare in modo "green" l'impianto di proiezione.



Quest'anno le pellicole scelte sono state: Io e Annie (1977) di Woody Allen, Chi ha incastrato Roger Rabbit (1988) di Robert Zemeckis, Good Morning, Vietnam (1987) di Barry Levinson, Shrek (2001) di Andrew Adamson e Vicky Jenson e Il diavolo veste Prada (2006) di David Frankel. L'iniziativa, nata da un'idea di "Mobile Green Power", è stata realizzata dall'Associazione Albinea Live, in collaborazione con il Comune e Biblioteca e il Cinema Apollo.

Doppia tappa albinetana per "Baracca e Burattini"

Il festival estivo di teatro per ragazzi "Baracca e Burattini", giunto alla XX edizione, ha fatto ben due tappe ad Albinea. La prima è stata mercoledì 9 luglio al circolo Bellarosa con "Cose da lupi" del teatro d'oggetti a cura Zanubrio Marionette. La seconda mercoledì 16 luglio al parchetto della Piazza di Borzano

con "A spasso con Sandrone": burattini della tradizione emiliana con Giorgio Gabrielli. Sono 17 i comuni che lavorano in rete per la realizzazione del programma di "Baracca e Burattini", sotto la direzione artistica e organizzativa di Associazione 5T.



"Nati per leggere" per i più piccoli e per i futuri genitori

Nati per Leggere è un programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal CSB Centro per la Salute del Bambino Onlus. Il programma è attivo su tutto il territorio nazionale con circa 800 progetti locali, che coinvolgono più di 2000 comuni italiani, tra cui anche quello di Albinea.

Nel corso del 2025 sono stati tanti i progetti portati avanti dalla biblioteca di Albinea all'interno di questa bellissima iniziativa. Come prima cosa, a inizio 2025, la biblioteca ha scritto

una lettera alle famiglie dei nuovi nati invitandole a ritirare la tessera della biblioteca per i loro bimbi e un libro in dono come benvenuto nella comunità dei lettori.

Durante l'anno sono state organizzate letture per i bimbi di età compresa tra i 18 e 36 mesi e i 3 e 6 anni dal titolo "Storie all'ora della merenda". Per i piccoli di età 12-18 mesi, accompagnati da un adulto, la biblioteca ha organizzato tre incontri dal titolo "Un tappeto di libri. Grandi libri per piccole mani".

Infine, da quest'anno, è stato attivato, in collaborazione con il Distretto sanitario di Reggio, un "corso di



accompagnamento alla nascita". La nostra biblioteca, insieme a quella di Santa Croce, ha dato vita a occasioni per far conoscere alle future mamme e ai futuri papà il programma di Nati per Leggere, per parlare dei benefici della lettura condivisa fin dai primi mesi di vita (anzi fin dalla pancia!) e per vedere e toccare libri adatti ai piccolissimi. Sono incontri emozionanti ed occasioni di riflessioni e domande.

Letture ad alta voce per l'anteprima della "Notte dei racconti"



Ogni anno, intorno al 23 febbraio, arriva la Notte dei Racconti per ricordare il compleanno di Loris Malaguzzi, pedagista e ideatore del metodo educativo delle scuole dell'infanzia e dei nidi di Reggio.

Nella Notte dei Racconti ad Albinea adulti e bambini si sono seduti insieme, hanno letto e ascoltato storie, lasciandosi trasportare dalla magia del racconto. Quest'anno il tema è stato "Tutto è possibile. Orme di fiaba". La biblioteca ha aderito con un'anteprima che si è svolta il 20 febbraio e si è concretizzata in letture ad alta voce per bambini e bambine da 3 a 6 anni, a cura dei lettori e delle lettrici volontarie. Il giallo è stato il colore guida.

Indagini, paranormale e scienza nei laboratori con la cooperativa Accento

Due laboratori sul mistero e uno sulla scienza. Si è concretizzata in tre appuntamenti molto partecipati la collaborazione tra la Biblioteca Pablo Neruda e la Cooperativa Accento nel 2025.

Il 13 giugno e l'11 luglio i partecipanti sono stati chiamati a indagare all'interno della biblioteca. La prima volta attraverso giochi da tavolo investigativi (Mysterium, Unlock e Lupus in tabula). La seconda volta con vere e proprie investigazioni tra gli scaffali per risolvere un mistero paranormale. Il terzo laboratorio, per bambini e ragazzi da 7 a 14 anni, si è svolto sabato 5 luglio al Parco dei Frassini ed è stato curato da Gabriele Mammì. Questo il titolo: "Cos'è la biodiversità? Perché è importante? Esploriamo il parco dei Frassini e diventiamo "detective della natura".



"L'Avamposto Fuorilegge" si conferma e si consolida



Sono proseguiti e si sono consolidati anche nel 2025 gli incontri del gruppo di lettura "Avamposto Fuorilegge", dedicato a ragazzi e ragazze da 11 anni in su. L'iniziativa è una bella occasione per ragazzi e ragazze per parlare di libri letti, musica, giochi, film e serie tv, oltre che per incontrare nuovi amici. Il gruppo è coordinato da Alice Torreggiani, esperta di promozione ed educazione alla lettura per ragazzi della Cooperativa Equilibri di Modena. Inoltre dall'"avamposto" ogni anno nasce la "Redazione Fuorilegge" che è protagonista con le sue interviste al festival Libr'Aria.

COMUNE E CAI INSIEME PER LA MANUTENZIONE SENTIERI



E' stata firmata una convenzione fra il Comune di Albinea e il CAI (Club Alpino Italiano) di Reggio per la manutenzione ordinaria dei sentieri censiti dallo stesso Cai sul territorio comunale. Nello specifico parliamo del sentiero 614, meglio conosciuto come "Anello di Ca' del Vento", il sentiero 614A e sentiero 604A. La firma di questo accordo sarà fondamentale per migliorare e favorire la fruizione in un'area che da fine 2023 è diventata patrimonio Unesco grazie alla presenza del gesso, che ha originato un complesso sistema carsico di cavità.



I PRIMI DUE VIDEO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO UNESCO

Sono online i primi due video realizzati da Proloco Albinea, con il contributo di Comune e Fondazione Manodori, per promuovere e raccontare l'ambiente relativo al patrimonio Unesco delle colline di Borzano. I filmati parlano della tridimensionalità del paesaggio carsico e del significato di vivere sui gessi. Per diffondere la massima consapevolezza

dei valori paesaggistici e ambientali è stato scelto il mezzo audiovisivo, tramite una narrazione di forte impatto emotivo, che descrive quanto la presenza del gesso abbia influenzato, dalla preistoria a oggi, le attività umane determinando vari strati di paesaggio. I primi due video parlano della formazione dell'ambiente carsico e

delle attività dell'uomo all'interno dell'ambiente del gesso. Sono in corso di realizzazione altri tre filmati, che parleranno di storia e archeologia, flora e fauna. I video sono caricati su youtube ed è possibile visionarli inquadrando i seguenti QR Code.



I Gessi Messiniani di Albinea sono Patrimonio Mondiale Unesco come sito naturale



La serata di presentazione dei video agli albinetani



STRADE E FOSSI PULITI GRAZIE AI VOLONTARI DI ALBINEA



Sabato 26 luglio la protezione civile di Albinea e gli Amici del CEA, hanno svolto una pulizia straordinaria della strada provinciale pedemontana SP 21, da Puianello al confine con Scandiano. L'attività, promossa e coordinata dal Comune di Albinea, si è svolta su tutti gli 8 chilometri di lunghezza fra il confine est e quello ovest del comune. Sono stati recuperati circa 40 sacchi pieni di rifiuti, in prevalenza plastica che si era accumulata ai bordi della strada provinciale, per un totale di circa 200 chili. Un ringraziamento speciale alle due associazioni coinvolte nella mattinata e ai loro volontari, sempre disponibili per queste iniziative.



GLI STREET TUTOR NELLE SERATE DELLA "MOVIDA"



Dopo la positiva esperienza fatta nel periodo Covid, quest'anno l'amministrazione ha riattivato il servizio di controllo del territorio tramite "street tutor", che hanno vigilato durante le serate estive di giovedì e sabato sera, da giugno a fine agosto. L'attività ha previsto la supervisione delle zone solitamente più interessate dalla "movida", come la piazza, via Caduti per la Libertà e la zona del parco Lavezza. L'attività è stata svolta in collaborazione con Polizia Locale e Carabinieri.



RINNOVATE LE CONVENZIONI DI CROCE VERDE E PROLOCO



Sono state rinnovate nei mesi scorsi due importanti convenzioni con altrettante storiche associazioni del territorio. Proloco ha sottoscritto con il Comune il rinnovo della convenzione per i locali a uso ufficio della piazza, per la torretta "ex pesa" che attualmente ospita il piccolo museo di storia locale e per la struttura a uso cucina presente al parco Lavezza.

Croce Verde ha visto rinnovata la convenzione per la sede di via Grandi, con annessa struttura a uso autorimessa. Un grazie speciale a queste due associazioni, impegnate quotidianamente per la nostra Comunità.



IL CORSO DI PRIMO SOCCORSO PER I CITTADINI

Si è svolto a inizio anno ad Albinea, Bellarosa e Borzano il corso di primo soccorso rivolto alla cittadinanza. Il corso è stato voluto e finanziato dal Comune ed è stato tenuto da formatori di Croce Verde.

Alle tre serate hanno partecipato un totale di sessanta cittadini, che hanno avuto modo di apprendere cosa fare davanti ad una emergenza sanitaria che potrebbe accadere nella vita di tutti i giorni. Si ricorda che Croce Verde è sempre alla ricerca di nuovi volontari, per maggiori info su come diventare volontario visitate il sito www.croceverde.re.it.



Un aiuto al cittadino/consumatore in municipio



Da lunedì 7 aprile e con cadenza quindicinale (un lunedì sì e uno no) il Comune di Albeina ha confermato un importante servizio a tutti i suoi cittadini. Lo ha fatto grazie a un accordo di collaborazione

con Federconsumatori. Al primo piano del municipio è operativo uno sportello informativo a tutela del consumatore, gestito dall'associazione reggiana. La volontà dell'amministrazione è

promuovere la tutela dei diritti degli utenti di beni e servizi offrendo loro una serie di servizi tra cui: attività di ascolto e prima assistenza per contenziosi con gestori di telefonia, banche, assicurazioni, finanziarie, imprese commerciali e di servizio in genere; attività di prevenzione e informazione per ridurre il rischio di essere vittime di episodi di microcriminalità.

Il servizio è attivo dalle 9 alle 12. Sarà possibile accedere allo sportello su prenotazione contattando il numero 0522433171, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle ore 15 alle 18.

Lo sportello riceve gratuitamente. Non è pertanto necessaria alcuna tessera associativa o quota per accedere alla consulenza presso lo sportello.

Il nuovo sportello di "Aiuto digitale" per rendere semplice ai residenti l'uso dello Spid e della Cie



Dopo lo sportello dedicato ai Consumatori il Comune di Albeina ha deciso di offrire un altro importantissimo servizio

ai suoi residenti: è stato infatti aperto lo "Sportello di aiuto digitale".

Si tratta di un servizio in cui gli

operatori aiuteranno i cittadini ad attivare l'Identità Digitale con il gestore Lepida o attraverso la Cie (Carta d'identità elettronica).

L'identità digitale serve per accedere ai siti web della Pubblica Amministrazione (Fascicolo Sanitario Elettronico, Agenzia delle Entrate, INPS, Questura, ecc..).

L'obiettivo dello sportello, **aperto il venerdì mattina dalle ore 9 alle ore 12**, è accompagnare i cittadini in difficoltà nelle procedure informatiche.

L'accesso è consentito solo previo appuntamento, telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 13 al numero 0522 590224 (URP).

I consigli per evitare le truffe

ECCO ALCUNI PUNTI EMERSI

(COME AGIRE IN CASI SOSPETTI)

- Se uno sconosciuto si aggira intorno alla casa del vicino: chiamate i carabinieri
- Cosa segnalare al 112 (anomalie, stranezze, dubbi): proprio nome e cognome, motivo della segnalazione; luogo dove è richiesto l'intervento (comune/frazione/via e numero civico o altra indicazione utile); descrizione di veicoli o persone (es.: tipo, colore, targa veicolo ed eventuale direzione; sesso, corporatura, altezza, colore capelli e vestizione di persone) e un eventuale recapito telefonico dove poter essere richiamato.
- Segnalate al 112 situazioni anomale attraverso 3 momenti: osservate quanto accade, valutate quanto osservato e segnalate al 112 tempestivamente.



ALCUNI CONSIGLI UTILI

- Ricordate di chiudere il portone d'accesso all'abitazione. Non aprite il portone o il cancello automatico se non sapete chi ha suonato. Installate dei dispositivi antifurto, collegati possibilmente al 112 (il servizio è gratuito). Non affidatevi alle casseforti delle vostre abitazioni (sanno dove trovarle e sanno come aprirle).
- Evitate di attaccare al portachiavi, targhette con nome e indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare il vostro appartamento.
- Effettuate personalmente il duplicato della chiave o affidandovi a persone di estrema fiducia.
- Sul campanello e sulla cassetta della posta mettete solamente il cognome.
- Illuminate con particolare attenzione l'ingresso e le zone buie.
- Non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso.
- Non consentite ad amici o conoscenti di affiggere alla vostra porta messaggi che lascino intuire la vostra assenza.
- Considerate che i primi posti esaminati dai ladri in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti.

I VICINI DI CASA

- Cercate di conoscere i vostri vicini, di intrattenere buone relazioni, scambiare i numeri di telefono per potervi contattare vicendevolmente in caso di prima necessità.
- In caso di assenza prolungata, avvisate soltanto le persone di fiducia e concordate con uno di loro che faccia periodici controlli all'abitazione.
- Rumorosità: se non avete per vizio comportamenti rumorosi, l'eventuale rumorosità inusuale può consentire al vicino di poter comprendere un'anomalia in corso. Avvisate il vostro vicino di essere in procinto di utilizzare il trapano per forare una parete... è un atto di rispetto e può essere d'aiuto.



TRUFFE IN ABITAZIONE

- Non aprite la porta di casa agli sconosciuti e non fateli entrare in casa.
- Prima di aprire la porta, controllate dallo spioncino e se avete di fronte uno sconosciuto: conversate con quello dalla porta senza aprirla.
- Se dovete aprire la porta inserite la catenella per impedire l'accesso completo.
- Non fate mai capire di essere soli in casa.
- Qualora chieda di entrare, accertatevi dell'identità facendovi mostrare BENE un documento di riconoscimento.
- Nel caso in cui abbiate dei sospetti sui documenti esibiti e sull'identità del soggetto, telefonate all'ente o azienda a cui quello dichiara di appartenere, ma senza servirvi di numeri telefonici da quello stesso forniti.
- Nel caso persistano dubbi o perplessità nell'identificazione dell'interlocutore chiamate immediatamente il 112.
- Qualora sia troppo tardi, poiché il soggetto è già entrato in casa ricordate che nessun serio professionista vi chiederà notizie dei vostri soldi o valori, né cercherà di conoscere i nascondigli dei vostri averi.
- Le parole che devono mettervi sull'attenti sono: soldi, denaro, oro e gioielli. Quando un qualunque estraneo farà riferimento a queste parole sappiate di essere in pericolo e rifiutate ogni richiesta o collaborazione.

LA TRUFFA DELL'INCIDENTE

Consiste in una telefonata fatta da falsi carabinieri o falsi avvocati che chiedono denaro e preziosi come cauzione per il presunto rilascio/aiuto di figli o nipoti coinvolti in incidenti stradali mai avvenuti.

Il 95% delle volte i truffatori non conoscono niente della famiglia che hanno contattato, se non il cognome che hanno preso dall'elenco telefonico. Il loro modus operandi è carpire informazioni dai cittadini nel corso della telefonata.

TRUFFATORE: Buongiorno signor Rossi, siamo i carabinieri
ANZIANO: Oddio cosa è successo?

TRUFFATORE: Purtroppo suo figlio ha avuto un grave incidente.

ANZIANO: Oddio ma chi? Paolo o Luca? (SVELANDO COSÌ I NOMI DEI FIGLI)

TRUFFATORE: Luca, Luca...

- Il primo consiglio è chiedere all'interlocutore alcune informazioni: Che carabinieri siete? Di Quale stazione? A quale figlio fate riferimento? Qual è il suo nome? Dove sarebbe avvenuto l'incidente? Ecc... Vedrete che dopo due di queste domande vi attaccheranno il telefono.
- Non date assolutamente retta a questi truffatori che vi chiederanno del denaro per "sistemare" la vicenda "di vostro figlio" e non consegnate soldi a nessuno. Non aprite la porta e denunciati.



Un “fare” al servizio di Albinea

Alcune attività svolte dai nostri consiglieri nel primo anno di mandato

Come gruppo Uniti per Albinea abbiamo deciso di utilizzare lo spazio nel giornalino del Comune per raccontare alcune delle attività svolte in questo primo anno di mandato dai nostri consiglieri e dalle nostre consigliere sul territorio albinetano, fuori dai banchi del consiglio comunale. Essere consiglieri significa infatti ascoltare attentamente cittadine e cittadini, portando avanti i loro bisogni e le loro istanze, ma anche essere parte attiva della vita della comunità, per migliorarla giorno dopo giorno. Crediamo infatti che le parole vadano sempre affiancate ad un'azione concreta, orientata al bene comune.

LISA TAGLIAVENTO

In questi mesi ho avuto il piacere di rappresentare il Comune in due iniziative che uniscono tradizione, sport ed inclusione. La prima edizione del “Mattarello d'oro” è stata un momento divertente e simbolico: insieme al Sindaco di Vezzano Stefano Vescovi e al Vicesindaco di Quattro Castella Luca Spagni, ci siamo sfidati nell'arte **tutta emiliana della sfoglia** e delle tagliatelle. Un'occasione per **valorizzare la nostra cultura e creare sinergia tra i territori dell'Unione Colline Matildiche.**

In rappresentanza del Comune ho anche partecipato alla serata organizzata dal Panathlon, in cui sono stati consegnati gli attestati del corso di Psicologia Sportiva rivolto ad allenatori e preparatori dei settori giovanili. Durante l'evento, è stato premiato l'Atletico Castellazzo con il riconoscimento Fair Play. Emozionante la partecipazione dei “Reggio Emilia Baskings”, **squadra di basket inclusivo** che ci ha ricordato quanto lo sport possa essere veicolo di valori autentici.



DANIELE NASSISI

A maggio ho avuto l'opportunità di partecipare a una **visita istituzionale alla sede del Parlamento Europeo di Bruxelles.** Durante i due giorni di visita la nostra delegazione (formata dall'assessora Rossi, il consigliere Oleari, i dipendenti delle scuole e studenti universitari albinetani), ha visitato l'enclave durante una seduta parlamentare e partecipato a diversi incontri con l'on. Elisabetta Gualmini e la delegazione Emilia-Romagna.

Questa esperienza ha rafforzato la mia convinzione che una comunità come Albinea, per quanto piccola, risulta tanto **più solida quanto è alta la capacità di aprirsi verso il resto del mondo.** Sono tantissime, infatti, le possibilità che un Comune come il nostro può cogliere dall'Unione Europea, per creare una comunità più coesa, aperta e responsabile.





FRANCESCO NASI

In un tempo segnato da sfiducia e solitudine, è essenziale dotarsi di strumenti nuovi e capaci di ascoltare davvero i bisogni dei cittadini. Per questo ho accolto con grande piacere l'invito a far parte del gruppo di lavoro voluto dal presidente dell'Unione, il sindaco di Quattro Castella Alberto Olmi, per progettare il percorso partecipativo che ha portato alla definizione del **Piano Strategico "Orizzonti Comuni"**. Il documento traccia le linee guida politiche che



orienteranno le scelte dell'Unione Colline Matildiche - formata dai Comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo - nei prossimi anni. Il gruppo di lavoro era composto da tecnici, un esperto di processi partecipativi e un rappresentante per ciascuno dei tre Comuni. Insieme abbiamo ideato un percorso articolato in tre incontri, durante i quali **sono state ascoltate le voci dei consiglieri - sia di maggioranza che di opposizione - e delle "antenne del territorio"**: persone attive nelle comunità, impegnate nel sociale, nei servizi, nella valorizzazione del territorio e altro. Le idee emerse sono andate a comporre il piano strategico. Abbiamo bisogno di più esperienze come questa, che accantonino le bandierine di parte e le polemiche da social fini a sé stesse, **chiamando tutti a dare una mano per concentrarsi su ciò che ci unisce: il bene del nostro territorio.**



ELENA FULLONI

A marzo 2024 una casa editrice mi contatta dopo aver visto l'angolo informativo sull'endometriosi allestito in biblioteca, e mi invia il libro "Certe donne lo sanno... e adesso anche le altre. Dolore pelvico, endometriosi, gravidanza e menopausa, un viaggio al centro della Donna". Chiedono di poterne organizzare la presentazione e io ne sono entusiasta, perché credo sia un bel modo per proseguire il ricco percorso messo in campo negli ultimi anni sui temi della **salute pelvica femminile**. Questa volta - siamo a ottobre, mese della prevenzione - la dott.ssa Melegari ci ha proposto uno sguardo ancor più globale, che interpreta la patologia in una visione sistemica tramite l'**approccio osteopatico**. Se sei interessat*, sappi che è in cantiere una nuova iniziativa!

Lo scorso inverno invece un'amica appassionata di letteratura femminile e femminista mi racconta che ha incontrato gli autori di un libro su una storia eccezionale e sconosciuta, almeno fino alla serie Netflix: parliamo di **Lidia Poët, prima avvocata - per pochi giorni - d'Italia**. Organizziamo subito una presentazione nel calendario Primavera di Donne 2025, e l'esaltazione per questa **vicenda di coraggio e tenacia** è pienamente restituita dall'esposizione di Ilaria Iannuzzi, che ci ha fatte appassionare e anche molto riflettere. Non posso dunque che consigliarti di prendere in prestito nella nostra biblioteca "Lidia Poët: la prima avvocata".





Un anno all'opposizione

È trascorso poco più di un anno dalle elezioni che ci hanno visti perdere per pochi voti, dando inizio alla nostra avventura come lista civica di opposizione nel Comune di Albinea. Un anno in cui abbiamo continuato a fare politica come abbiamo sempre promesso ai nostri elettori, mettendo in pratica i metodi che ci hanno contraddistinto fin dal primo giorno. Siamo consapevoli di aver scelto la strada più difficile, quella che richiede tempo e impegno, ma che alla lunga si rivelerà la più efficace: quella della Democrazia. Dietro ogni interrogazione, mozione e intervento, non c'è la voce di un singolo, ma il frutto di un confronto continuo, ricco di idee, dibattiti e discussioni aperte a tutti coloro che desiderano partecipare. Abbiamo creato gruppi di lavoro tematici, un comitato organizzativo per le questioni pratiche e canali di comunicazione come gruppi WhatsApp e newsletter, per tenere tutti informati e coinvolti. Non è facile, lo sappiamo: fare opposizione significa sottrarre tempo alla propria vita, sacrificando energie



e spazi. Ma lo facciamo con passione, perché crediamo nel nostro paese e vogliamo che Albinea sia un posto giusto, accogliente e in continua crescita. Monitoriamo costantemente l'operato della maggioranza, con uno sguardo critico e aperto. Quando le proposte sono valide, le sosteniamo senza esitazioni; quando non lo sono, ci opponiamo fermamente, in base ai principi e agli impegni che abbiamo

preso fin dall'inizio con i nostri elettori. Non accettiamo il "si è sempre fatto così", perché crediamo che sia sempre possibile innovare e adottare pratiche più virtuose ed efficienti.

Certo, con i nostri quattro consiglieri contro gli otto della maggioranza, le possibilità di influenzare una decisione sono limitate. Ma il nostro lavoro non si ferma alla votazione: il nostro compito è portare ogni tema all'attenzione della comunità, fare in modo che i cittadini siano sempre informati su ciò che accade e che la loro voce risuoni forte e chiara all'interno del consiglio comunale.

In queste occasioni, e in molte altre, abbiamo invitato e continuiamo a invitare i cittadini che ci hanno sostenuto, ma anche chi sta apprezzando il nostro impegno, a farci sentire la loro opinione. Ogni idea, ogni suggerimento, ogni preoccupazione è per noi un prezioso spunto di riflessione. La nostra porta è sempre aperta a chiunque voglia dare il proprio contributo attivo per il bene della nostra comunità.

TARI: IL CONSIGLIO COMUNALE VOTA L'AUMENTO, VIVIAMO ALBINEA DICE NO!

In Consiglio Comunale è stato discusso l'aumento della tariffa **TARI** per il quale noi abbiamo votato a sfavore, ritenendo che i cittadini debbano essere trattati con maggiore trasparenza.

Viviamo Albinea, assieme alle altre liste civiche della provincia di Reggio: Bagnolo Viva, Coalizione Civica Alternativa per S. Ilario e Calerno, Progetto Civico Viano, Movimento Civico per Fabbrico, Progetto San Martino, Cavriago Lab, Rinascimento Correggio, Noi per Casalgrande, Movimento Civico Cambiamento Campagnola si sono trovate compatte nella critica all'attuale gestione della tariffa sui rifiuti.

Di seguito riportiamo l'articolo uscito anche sui mezzi di informazione locali a firma di tutte le civiche, alcune delle quali alla guida del proprio comune, altre come noi all'opposizione.

Nel 2023 Parma e Piacenza hanno affidato tramite gara pubblica il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, ottenendo ribassi tra il 4% e il 5%. A Reggio Emilia invece, il gestore IREN continua a operare in regime di proroga su un affidamento scaduto dal

2011. Da 14 anni. Una situazione anomala che alimenta una rendita di posizione monopolistica, permettendo a IREN di non tagliare i costi, consapevole che verranno comunque coperti interamente dalle bollette dei cittadini.

Un sistema che non premia i comportamenti virtuosi e che pesa ogni anno di più sulle famiglie.

In questi giorni i consigli comunali della provincia sono chiamati ad approvare i Piani Economici Finanziari (PEF) della TARI, predisposti da ATERSIR sulla base dei costi presentati da IREN.

Anche quest'anno si registra un aumento - per "recuperare" l'inflazione 2023 - senza che i Comuni possano verificare o contestare i costi. Un meccanismo che esautorava i territori, riduce la politica a mera ratifica tecnica e scarica tutti gli aumenti sui cittadini.

Come liste civiche denunciavamo con forza questa situazione e chiediamo un'inversione di rotta chiara e immediata.

Queste le nostre richieste:

- Gara pubblica subito per il nuovo affidamento, superando la proroga

che dura da oltre un decennio.

• **Trasparenza e controllo sui costi:** oggi i Comuni

subiscono dati non verificabili.

• **Premiare i cittadini virtuosi:** servono sistemi di misurazione puntuale davvero efficaci, con svuotamenti calibrati sul reale fabbisogno familiare.

• **Stop ai crediti accumulati:** IREN ha caricato nei PEF quasi 9 milioni di euro di crediti pregressi e altri 18 milioni per il biennio 2022-2023. Un peso insostenibile.

• **Investimenti nei territori:** parte dei dividendi IREN - cresciuti ogni anno dell'8-10% - vada a ridurre le tariffe, non a coprire debiti.

• **Sostegno al compostaggio locale e di comunità,** per ridurre costi e produzione dei rifiuti, partendo da umido e verde.

La gestione dei rifiuti deve tornare trasparente, controllabile, sostenibile. Per l'ambiente e per le famiglie.



Villa Tarabini

Viviamo Albinea



Villa Tarabini non ha bisogno di tante presentazioni, è sufficiente dire che in passato è stata un punto di riferimento per gli albinetani e non solo. È stata infatti, sede di raduni popolari, attività partecipative e di formazione la cui notorietà andava ben oltre il territorio comunale.

Nel 2002 l'amministrazione comunale acquista la proprietà di villa Tarabini insieme al giardino superiore e una parte del parco storico. Solo oggi, nel 2025, l'amministrazione attuale ha presentato un progetto per il recupero architettonico (parziale) dell'edificio e simultaneamente intende avviare un percorso partecipativo per definire quelle che saranno le attività che verranno svolte e le relative modalità di gestione della struttura. Dopo più di vent'anni sembrano quindi essere maturate le condizioni affinché villa Tarabini sia restituita alla cittadinanza e che questa possa effettivamente fruire di un luogo di tale importanza.

Tale ritardo rappresenta un chiaro esempio di mancanza di programmazione e di visione di lungo periodo, caratteristico delle amministrazioni che si sono susseguite fino ad oggi. Questo costituisce una delle motivazioni principali per cui alle scorse elezioni amministrative si è presentata la lista civica Viviamo Albinea. Lista che ha raccolto intorno a sé cittadini insoddisfatti della gestione comunale delle ultime amministrazioni.

Analizzando gli atti comunali riguardo gli interventi di riqualificazione di villa Tarabini e la delibera che definisce le linee guida per la realizzazione di un programma partecipativo, rivolto alle associazioni del territorio per individuare le attività che saranno proposte all'interno della struttura, si può dire che vent'anni di gestazione sembrano un arco temporale esagerato.

Se infatti dopo l'acquisto della villa si fosse chiesto ai cittadini albinetani quali sarebbero stati gli interventi da eseguire e quale fosse la destinazione della villa, la maggioranza avrebbe con ogni probabilità risposto che sarebbe stato necessario un intervento di restauro al fine di creare uno spazio adeguato da destinare ad attività culturali e ludico-ricreative. Le amministrazioni comunali che si sono susseguite dai primi anni duemila fino ad oggi, che sono espressione della stessa forza politica e che quindi sono in continuità l'una con l'altra, non sono state in grado di avere questa lungimiranza. Sono stati quindi necessari vent'anni per



raggiungere le medesime conclusioni.

Gli interventi previsti, tra gli altri, riguardano il recupero e la sistemazione degli spazi interni del solo primo piano, il completamento della terrazza e la sistemazione dell'area cortiliva. Per quanto riguarda invece la gestione della villa si ipotizza la creazione di un polo culturale che possa ospitare attività didattiche e culturali, eventi e laboratori di diverso genere.

A prescindere dal fatto che gli interventi sopra citati possano essere condivisi, è opportuno chiedersi come mai sia stato necessario tutto questo tempo per elaborare un progetto di ristrutturazione e per dichiarare l'intenzione della creazione di un polo culturale. Si tratta infatti di interventi che era chiaro dovessero essere realizzati nel momento in cui la villa e il parco sono stati acquisiti. Tempistiche che tra le altre cose hanno precluso alla cittadinanza la fruizione di un luogo di riferimento per la comunità dovendone comunque sostenere i costi.

Inoltre, i punti da definire per arrivare ad una soluzione finale e soddisfacente sono ancora numerosi. A sostegno di questa tesi si fa riferimento in particolare modo all'individuazione delle attività che verranno svolte nella struttura. Con una delibera del 10 giugno 2025 la giunta ha sottoscritto un accordo preliminare che impegna alcune associazioni attive sul territorio ad un percorso partecipativo per definire quali siano le attività da svolgere. Gli unici punti ben definiti nella delibera riguardano la realizzazione delle future edizioni del "Sopra Le Righe Festival" e la valorizzazione delle installazioni di alcune artiste contemporanee - Giulia Poppi, Caterina Morigi e Ilaria Turba - lungo un percorso immerso nel verde che conduce a villa Tarabini.

Tutti gli altri obiettivi della delibera rimangono generici e le proposte potranno di conseguenza essere le più disparate. Tali proposte, tuttavia, saranno condizionate

e limitate dal risultato della ristrutturazione della villa. Questo fa emergere una problematica di metodo: sarebbe stato più opportuno decidere le attività e poi progettare un intervento di ristrutturazione in modo che tutti gli spazi sarebbero stati funzionali allo svolgimento di suddette attività. Risulta inoltre evidente il fatto che deve essere ancora individuato un modello organizzativo che consenta una gestione ottimale per garantire fruibilità della struttura durante tutto l'anno, nonché la sostenibilità economica.

Nonostante ciò, si spera che il processo partecipativo proceda rapidamente garantendo la partecipazione effettiva di TUTTE le associazioni presenti sul territorio e la trasparenza nei confronti della cittadinanza riguardo la divulgazione dell'avanzamento dei lavori e delle decisioni assunte.

Per garantire trasparenza si ritiene che si debbano valutare e condividere le modalità di creazione del tavolo negoziale. In particolare modo si dovrebbe considerare il conflitto di interessi che potrebbe crearsi nel caso in cui partecipino a tale tavolo persone che sono sia esponenti delle associazioni che del consiglio comunale. Persone quindi che sarebbero nella scomoda situazione di dover rappresentare gli interessi di entrambe le parti.

Viviamo Albinea vorrebbe che Villa Tarabini diventasse il cuore culturale e storico del nostro paese, facendola diventare in parte la sede museale di Albinea e in parte un luogo pensato per formare le persone, ospitando dibattiti, mostre, laboratori per le scuole e attività culturali delle associazioni. La presenza a pochi passi di una struttura alberghiera e di un ristorante, assieme alla vicinanza con il centro del paese, rende Villa Tarabini il luogo ideale per conferenze, mostre, presentazioni di libri o festival culturali. Insomma, un luogo moderno e aperto, capace di portare nuova energia alla nostra comunità. Ma per fare questo occorrono idee forti, visione e impegno nella gestione della struttura, cose che ancora non si vedono all'orizzonte...

Per questo ragioni chiediamo con forza di partecipare al tavolo negoziale, per portare il nostro contributo alla realizzazione di un progetto che sia all'altezza del valore e della storia di villa Tarabini.

SICUREZZA E PRESENZA SUL TERRITORIO SERVONO PIU' VIGILI

Al Consiglio comunale del 23 giugno 2025 abbiamo presentato una mozione, che prima della presentazione in consiglio è stata condivisa anche da Uniti per Albinea e votata all'unanimità, riguardante la necessità di aumentare l'organico del corpo unico di polizia locale. Quello della polizia locale è un tema che è stato protagonista anche della nostra campagna elettorale e sul quale continueremo a tornare finché il problema non sarà risolto. Le funzioni di polizia locale del comune di Albinea sono demandate al Corpo Unico Intercomunale di Polizia Locale che attualmente ha sede a Puianello di Quattro Castella e opera nei 3 comuni dell'Unione: Albinea, Quattro Castella e Vezzano, un territorio complessivo di 127 km quadrati con una popolazione di 26.000 abitanti. Se da un lato la centralizzazione del comando dovrebbe portare vantaggi in termini di efficienza, competenze, strumentazione tecnologica ed economicità, dall'altro questi vantaggi non si vedono perché il numero degli agenti operativi presente è di 12 contro i 23 previsti per legge vista la grandezza

del territorio da presidiare.

Con la mozione presentata abbiamo chiesto alla Sindaca e alla Giunta di attivarsi presso l'Unione Colline Matildiche per chiedere l'aumento del personale operativo.

Noi di Viviamo Albinea siamo altresì convinti che una volta ottenuto l'aumento del numero dei Vigili lo step successivo sia avere nuovamente un piccolo presidio nei comuni ferma restando l'organizzazione centralizzata. La figura del vigile, spesso ingiustamente associata alle multe è invece un pilastro per la comunità perché unisce autorità e vicinanza, rispetto delle regole e supporto umano, ed è fondamentale per il buon funzionamento della vita quotidiana nel Comune. È il primo punto di contatto tra cittadino e istituzioni, attraverso una presenza costante garantisce ordine e sicurezza nel territorio, controllando il rispetto delle norme comunali tutela il bene comune, cercando un equilibrio tra libertà individuale e rispetto per gli altri.

E' per tutte queste ragioni che con fermezza Viviamo Albinea lotterà fino a quando il numero degli agenti sarà congruo al nostro fabbisogno e affinché essi lavorino nel posto giusto: al fianco dei cittadini quando ne hanno bisogno, quindi sul territorio nella sua interezza.



**GRAFICA E
STAMPA
IN TUTTE
LE SUE
FORME E
COLORI.**



Via Vincenzo Monti, 45 • 42122 REGGIO EMILIA
Tel. +39 0522 337121 • info@stampatre.it



STAMPATRE.IT